



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ



Ministero dell'istruzione e del merito



CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2022 - 2023





IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2022-23 È A CURA DI:

PASQUALE DOMENICO PEDOTE
MARIA TERESA BALDUCCI
VALENTINA ROMANAZZI
TATIANA BATTISTA

IMPAGINAZIONE GRAFICA
MARIA TINA FEDELE

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2022 - 2023

INDICE

4

INTRODUZIONE

6

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

8

BEST PRACTICE... IN PUGLIA

11

PUGLIA: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

13

IL CATALOGO QUALE STRUMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRP
UN FOCUS SU TRASVERSALITÀ, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EQUITÀ

15

STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI

22

MIGLIORIAMOCI

24

LEGENDA - Ti aiuto a sfogliarmi e leggermi

27

I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

28 Scuola dell'Infanzia

34 Scuola Primaria

60 Scuola Secondaria di 1° grado

88 Scuola Secondaria di 2° grado

117

AZIONI INFORMATIVE





129 PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

- 130 Asl BARI
- 132 Asl BRINDISI
- 135 Asl FOGGIA
- 138 Asl LECCE
- 140 Asl TARANTO

142 COME ADERIRE AI PROGETTI

144 LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

150 LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

155 SITOGRAFIA



INTRODUZIONE

L'agenda 2030 delle Nazioni Unite fissa come Obiettivo 3 quello di "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

In esso si afferma che, *"per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna"*.

I principali obiettivi fissati per l'anno 2030 sono:

- ridurre il tasso di mortalità materna globale;
- porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini;
- porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili;
- ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale;
- rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol;
- dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali;
- garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva;
- conseguire una copertura sanitaria universale, assicurando l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità ed efficace per tutti;
- ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.

Tale ambizioso programma trova le sue basi nella definizione di “SALUTE”, indicata nella Costituzione dell’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” e attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l’individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente.

La Regione Puglia, fin dal 2011 con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa tra l’Assessorato alla Sanità e l’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente gli interventi di prevenzione e promozione della salute nell’ottica della centralità della persona, partendo dallo stato di salute della popolazione, verificando le richieste del mondo scolastico e monitorando le azioni poste in essere.

Uno degli strumenti attraverso cui raggiungere gli obiettivi prefissati è il presente Catalogo di buone pratiche, che è giunto alla sua undicesima edizione, accompagna e supporta le comunità scolastiche pugliesi in questo percorso importante e allo stesso tempo delicato.

La solidità dell’intesa interistituzionale ha fortemente contribuito a fronteggiare e superare anche il difficile periodo pandemico che ha messo a dura prova il mondo intero, soprattutto quello scolastico e sanitario.

A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, sarà supportata la costituzione della “Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute”, una rete di scuole pugliesi che, in sinergia tra loro e con il territorio, si propongono di migliorare la salute e il benessere per l’intera comunità pugliese.

Si tratta di un obiettivo ambizioso, che solo insieme si può affrontare, per un effettivo miglioramento della qualità di vita delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

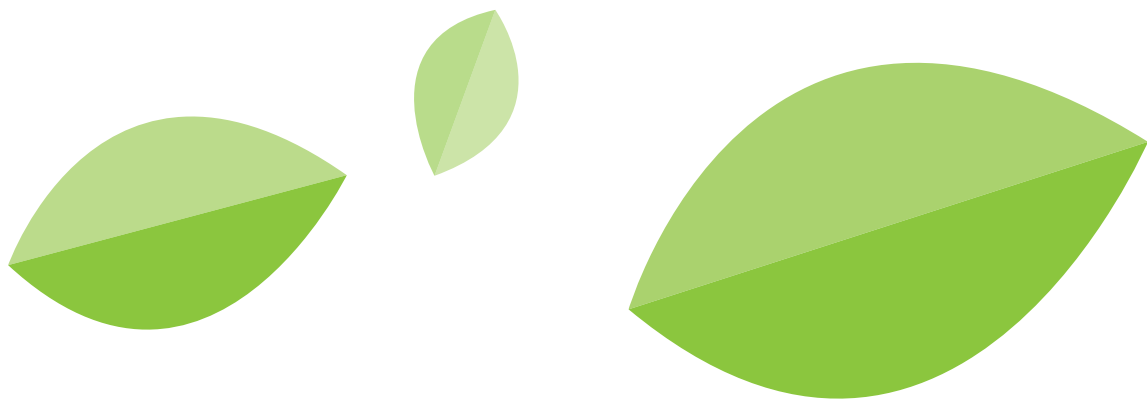
Assessore alla Sanità e
al Benessere Animale
REGIONE PUGLIA

Rocco Palese

Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE

Giuseppe Silipo





SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Le “Scuole che Promuovono Salute” si basano sull’“Approccio globale alla salute” e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, *empowerment* e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l’ambito educativo sia quello della salute. Tale approccio, a livello internazionale, comprende sei componenti:

1. Competenze individuali e capacità d’azione;
2. Ambiente sociale;
3. Policy scolastica per la promozione della salute;
4. Ambiente fisico e organizzativo;
5. Collaborazione comunitaria;
6. Servizi per la salute.

Le evidenze mostrano che:

- salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi, i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di imparare in modo più efficace; i giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di godere di buona salute; i giovani che stanno bene a scuola e che hanno un legame forte con la scuola e con adulti significativi, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento;
- sia gli *outcome* di salute sia quelli educativi migliorano se la Scuola utilizza l’approccio “Scuola che Promuove Salute” per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;



- le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi;
- le sei componenti della Scuola che Promuove Salute hanno dimostrato la loro efficacia sia rispetto agli *outcome* sia rispetto a quelli educativi;
- le sei componenti della Scuola che Promuove Salute sono direttamente legate alla riduzione delle disuguaglianze.

In particolare, lo sviluppo di competenze è considerato una delle strategie più efficaci per favorire sia processi di apprendimento sia lo sviluppo di stili di vita salutari. Inoltre, vi sono chiare evidenze sul fatto che l'ambiente scolastico influenzi fortemente la salute degli studenti in termini sia positivi sia negativi. In relazione a questo sono stati identificati gli aspetti, di seguito elencati, che hanno maggiore influenza in relazione al cambiamento e all'innovazione nelle scuole, tra cui l'introduzione e la creazione di Scuole che Promuovono Salute:

- equità;
- educazione e formazione degli insegnanti;
- cultura della scuola;
- partecipazione e senso di appartenenza degli studenti;
- collegamento tra promozione della salute e compiti fondamentali della scuola;
- coinvolgimento dei genitori e di altri adulti di riferimento;
- salute e benessere del personale scolastico.

Infine, risulta cruciale il dialogo crescente e costante tra la Scuola e la Sanità.

*Piano Regionale della Prevenzione
2021-25 - PPO1*

Sezione Promozione Salute e del Benessere
Coordinatore PRP Puglia
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Onofrio Mongelli

Vito Montanaro





BEST PRACTICE... IN PUGLIA

“Le scuole che promuovono salute hanno un’ampia comprensione della salute, inclusi sia il comportamento individuale, le relazioni sociali, l’ambiente e le condizioni di vita. [...] riflettono il modo in cui questi fattori individuali e ambientali stanno influenzando la salute e il benessere.

Ciò include un insieme di valori, una comprensione specifica del concetto di salute e una comprensione delle scuole che promuovono salute come scuole che attuano un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli alunni e del personale docente e non docente.

Questo è caratterizzato come un “approccio scolastico completo” in cui l’obiettivo è quello di coinvolgere attivamente tutti gli alunni nelle iniziative di promozione della salute per promuovere la loro competenza di azione” (www.schoolsforhealth.org).

Partendo da questa definizione appare evidente che i programmi che vengono proposti alle scuole devono mirare a poter permettere alla “Scuola” di includere nella propria mission l’esser una scuola che promuove salute (“*Making every school a health promoting school*”).

A tal fine il “Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole” è lo strumento che permette la sperimentazione, sul nostro territorio regionale, di nuovi programmi che prevedano nuovi approcci metodologici e la condivisione di esperienze mediante partnership nazionali ed internazionali.

In tale ottica negli ultimi due anni nella provincia di Brindisi si è sperimentato il “Progetto MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo”, promosso



dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie).

Il progetto ha visto coinvolte le diverse Regioni (Puglia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lazio), oltre al prezioso contributo dei Dors del Piemonte, sia in termini di esperienza che di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di sperimentare interventi evidence-based sull'attività fisica a scuola nell'anno scolastico 2021-2022.



MUOVINSIEME

Scuola e comunità in movimento

La sperimentazione ha previsto la collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio e la riorganizzazione degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico.

Il progetto prevede che:

- Le Scuole primarie coinvolte interrompano la lezione in aula per proseguire la didattica all'aperto;
- Gli insegnanti e i dirigenti scolastici siano protagonisti anche delle interazioni tra scuola e comunità;
- Le Aziende Sanitarie accompagnino le scuole nella realizzazione del progetto attraverso un ruolo di facilitatore;
- Gli Enti locali siano coinvolti nella scelta dei percorsi e, se necessario, nella loro messa in sicurezza consentendo la sostenibilità e la continuità delle attività;
- Le associazioni e le famiglie possano essere coinvolte come accompagnatori e moltiplicatori degli effetti positivi della didattica all'aperto.

Muovinsieme trae ispirazione da due progetti internazionali di comprovata efficacia: l'*Active School Flag* irlandese e il *Daily Mile* scozzese.

Servizio Promozione della Salute e Sicurezza
nei luoghi di lavoro
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Nehludoff Albano

Referente Educazione alla Salute
Coordinatore GTI
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Pasquale D. Pedote



I RISULTATI DI MUOVINSIEME NEL PRIMO ANNO DI ATTUAZIONE

Il progetto nella fase sperimentale è stato attuato nel comune di Brindisi e ha previsto il coinvolgimento di 3 istituti comprensivi, con 3 classi per un totale di 55 alunni:

I.C. PARADISO-TUTURANO:

- Sc. Primaria «S. Pertini»
- Sc. Primaria «E. De Amicis»

I.C. CAPPUCCINI:

- Sc. Primaria «G. Rodari»
- Sc. primaria «Cappuccini»

I.C. BRINDISI CENTRO 1:

- Sc. Primaria «R. L. Montalcini»

Già nella prima annualità hanno partecipato 27 classi, 84 docenti, 404 alunni.

La rete brindisina ha suscitato il massimo interesse anche da parte dell'amministrazione comunale che ha voluto contribuire nell'individuazione dei percorsi dedicati e della loro messa in sicurezza. Hanno partecipato per il comune di Brindisi 3 assessorati: Servizi Socio-Educativi, Ambiente e Ig. Urbana e Lavori Pubblici.

Uno degli obiettivi che ci si prefiggeva era quello sperimentare e divulgare buone pratiche, verificando l'applicabilità nel nostro contesto regionale con un'attenzione particolare alla costruzione di rapporti e di reti tra tutti i soggetti coinvolti nel promuovere salute. Allo stato solo nella provincia di Brindisi, per l'a.s. 2022-23, sono pervenute adesioni per 5 istituti, 116 classi, 2237 alunni, 274 docenti.

I dati raccolti sia nella nostra provincia ma anche gli esiti della sperimentazione nazionale hanno fatto propendere per l'estensione su scala regionale di "Muovinsieme" e lo hanno candidato quale programma utile alle scuole per far parte della "Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute".

UOSD Qualità, Comun., Form., Edu. sanitaria e
Prom. della salute
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL BR

Liborio S. Rainò

UOSD Epidemiologia
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL BR

Pasquale D. Pedote





PUGLIA: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Le nuove generazioni esprimono la necessità di entrare a far parte delle politiche decisionali che hanno come oggetto il loro futuro.

Il coinvolgimento attivo dei giovani nella co-costruzione di un ambiente di vita a loro misura li predisporre positivamente a mettere in atto azioni volte al miglioramento degli stili di vita.

Gli adulti di riferimento, pertanto, sono chiamati a programmare ed attuare progettazioni che effettivamente rispondano in modo mirato ed efficace ai bisogni e alle prospettive degli studenti.

La governance interistituzionale pugliese, in continuità con le azioni del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione e del merito, favorisce l'applicazione di un approccio multidisciplinare, inter-settoriale e coordinato.

Tale prospettiva consente, attraverso le professionalità del mondo scolastico e del mondo sanitario pugliese, di intercettare i bisogni delle studentesse e degli studenti per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che prendono forma proprio durante l'arco temporale della frequenza scolastica.

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare sul territorio. Il PNP 2020-2025 si articola in 8 macro-obiettivi che sviluppano 91 obiettivi strategici strutturati trasversalmente in n.10 Programmi Predefiniti (PP) ed ulteriori Programmi Liberi (PL).

Il Programma Predefinito 01 è denominato "Scuole che promuovono Salute" ed è stato recepito dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Puglia che, in stretta cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha fissato un preciso cronoprogramma di azioni concrete volte alla creazione di una rete di scuole pugliesi che si propongono di migliorare la salute e il benessere della popolazione scolastica, offrendo un setting di opportunità educativo-didattiche per favorire lo sviluppo di competenze per la salute degli alunni di diverse età.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia promuoverà la costituzione della rete delle "Scuole che promuovono Salute", anche attraverso azioni mirate di sensibilizzazione, già a partire dal corrente anno scolastico.

La strategia di pianificazione, in ambito scolastico, si avvia anche con l'individuazione di una figu-



ra specifica all'interno di ogni istituzione scolastica, il referente per l'Educazione alla Salute e al Benessere, come previsto dalla L.107/2015, proposto annualmente dagli Organi Collegiali, nominato dal Dirigente scolastico ed inserito come figura-chiave all'interno del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Questa nuova professionalità, particolarmente attenta alle esigenze che emergono all'interno del contesto di appartenenza, dovrà supportare ed accompagnare lo svolgersi di attività di promozione della salute e, più in generale, di prevenzione delle malattie, collaborando in modo attivo e proficuo con le famiglie, le altre istituzioni e con il territorio, promuovendo anche modelli di intervento e progetti innovativi.

Le scuole statali e paritarie del sistema d'istruzione pugliese, nell'esercizio della propria autonomia didattica ed organizzativa, ed in risposta alle specifiche esigenze del territorio, potranno manifestare il proprio interesse ad aderire alle proposte del presente catalogo e alla composizione della rete regionale delle Scuole che promuovono Salute.

Le scuole aderenti costituiranno una rete di scopo, individueranno una scuola capofila e potranno implementare in comune una o più attività in ambito di Salute e Benessere scolastico, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, a vantaggio non solo degli studenti ma di tutto il personale scolastico.

La scuola capofila regionale sarà individuata, sulla base delle proprie esperienze, competenze e risorse, dai Dirigenti scolastici delle scuole che hanno manifestato l'interesse a far parte della rete e avrà un compito di rappresentanza, di gestione comune di funzioni e di attività amministrative, di comunicazione interna alla rete stessa.

Nell'ambito di quanto sancito dal Protocollo d'Intesa del 2011 e previsto dal PRP 2021-25 la Rete regionale pugliese "Scuole che promuovono Salute" sarà ufficializzata con atto formale (Accordo di rete) che prevederà i criteri di adesione, e di partecipazione alla Rete regionale.

La Regione Puglia curerà la predisposizione e l'attuazione di azioni di informazione e comunicazione dedicata.

Il Gruppo di coordinamento SPS Puglia sarà composto dalla scuola capofila della rete regionale e del GTI (Gruppo Tecnico Interistituzionale)¹.

Il gruppo di coordinamento verificherà annualmente, secondo un cronoprogramma definito, sia il numero di istituti raggiunti dal programma che il numero di istituti che hanno attuato le attività in coerenza con il regolamento di partecipazione.

¹ Istituito ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale, siglato il 31.08.2011 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

*Dirigente tecnico – Coordinatore
dei Servizi IspettiviUSR per la Puglia*
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Francesco Forliano

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Valentina Romanazzi





IL CATALOGO QUALE STRUMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRP UN FOCUS SU TRASVERSALITÀ, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EQUITÀ

Il PRP 2021-25 si pone l'obiettivo per il tramite del PP01 "Scuole che Promuovono Salute" di porre in atto azioni utili alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili agendo sulla popolazione scolastica.

Il Catalogo nella sua struttura ed organizzazione in "Aree Tematiche" propone programmi di intervento nei confronti dei principali determinanti di salute: promozione della corretta alimentazione, programmi di attività motoria, contrasto alle dipendenze, prevenzione dei comportamenti a rischio, promozione della sicurezza in casa - strada - lavoro, tutela della salute ed ambiente, promozione del benessere mentale, vaccinazioni, affettività e sessualità e MST.

Infatti le proposte annualmente inserite permettono azioni sinergiche con altri Programmi del PRP, quali:

Comunità attive, Luoghi di lavoro che promuovono salute, Dipendenze, Sicurezza negli ambienti di vita, Piano mirato di prevenzione, Prevenzione in edilizia e agricoltura, Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro, Ambiente, Cima e Salute, tutela dei consumatori e prevenzione nutrizionale, screening oncologici, vaccinazioni.



Il Catalogo, inoltre, ha avviato fin dalla sua ideazione, la predisposizione di percorsi di formazione congiunta scuola-sanità finalizzati alla creazione di una rete di operatori esperti in promozione della salute con l'obiettivo di condividere esperienze, metodologie, strumenti e linguaggio.

La Regione Puglia, nell'ottica di un'azione coordinata e trasversale sta predisponendo una governance della comunicazione, mediante l'utilizzo di strumenti e linguaggi pertinenti al setting scuola. Infine la sfida più grande che ci si è prefissati è quella di abbattere le disuguaglianze.

L'Health Equity Audit (HEA - Audit di equità in salute) è un processo attraverso il quale si quantificano e si definiscono le iniquità di salute, ai fini di una pianificazione locale in termini di equità. La linea di azione "Scuole che Promuovono Salute" è stata ideata e strutturata partendo dall'analisi dei dati sanitari, stato di salute della popolazione studentesca della nostra regione, ma anche da un approfondimento dei dati scolastici, numerosità delle scuole e loro distribuzione territoriale suddivisa per ordine e grado.

Grande attenzione è stata dedicata all'abbandono scolastico, fenomeno complesso ed articolato che appare causato da una serie di fattori, tra cui la situazione socio-economica della persona, il background formativo della famiglia, i fattori di attrazione del mercato del lavoro, il rapporto con la scuola e con i programmi educativi offerti, le caratteristiche individuali e caratteriali della persona.

Le disuguaglianze educative aumentano le disuguaglianze di opportunità nel futuro e nelle generazioni successive, perpetuando la trasmissione intergenerazionale della condizione di svantaggio socio-economico.

A tal fine già in fase di ideazione e progettazione degli interventi inseriti nel Catalogo regionale di buone pratiche si tiene conto delle diverse esigenze legate all'urbanizzazione del territorio regionale. La formazione congiunta scuola-sanità mira ad uniformare gli approcci metodologici e a creare una rete capillare di operatori su tutto il territorio regionale.

Inoltre già da anni sono state avviate attività di misurazione e monitoraggio degli interventi al fine di misurare gli esiti delle azioni poste in essere. Verificando tra l'altro il numero di scuole che aderiscono alle singole progettualità del Catalogo regionale sul totale delle scuole regione puglia, con un focus relativo alla stratificazione per densità abitativa in cui insistono le scuole.

Referente Educazione alla Salute
Coordinatore GTI
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Pasquale D. Pedote

Servizio Promozione della Salute e Sicurezza
nei luoghi di lavoro
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Nehludoff Albano





STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI

BAMBINI 6-10 ANNI

OKkio alla salute si occupa della promozione e crescita sana tra i bambini

Nel 2019 in Puglia hanno partecipato all'indagine il 100% delle scuole e il 100% delle classi sui 129 plessi scolastici e sulle 149 classi campionate. Solo il 4,2% dei genitori ha rifiutato la misurazione dei propri figli.

Stato ponderale e abitudini alimentari

Tra i bambini della Puglia il 4,8% risulta in condizioni di obesità grave, il 10,3% risulta obeso, il 21,6% in sovrappeso, il 61,2% normopeso e il 2,1% sottopeso. Il 36,7% dei bambini presenta un eccesso ponderale. La Puglia quindi si colloca a livello basso con valori di sovrappeso e obesità maggiori di quelli nazionali. Da quanto riportato dai bambini sulla colazione effettuata il giorno della rilevazione nella Regione solo il 55,8% dei bambini fa una colazione qualitativamente adeguata, mentre l'11,2% non la consuma. Soltanto il 39,8% dei bambini consuma una merenda adeguata di metà mattina, il 57,8% la fa inadeguata e il 2,3% non la fa per niente. Non sono emerse diversità per sesso del bambino e per livello di istruzione della madre. In Puglia i genitori riferiscono che solamente il 17,5% dei bambini consuma la frutta 2-3 volte al giorno e il 26,8%



una sola volta. L'11,1% dei bambini mangia frutta meno di una volta a settimana o mai. Non sono emerse differenze nel consumo di frutta per sesso del bambino.

Attività fisica

Dall'indagine emerge che il **30% dei bambini risulta non attivo** il giorno antecedente al monitoraggio. Le femmine non attive (31,7%) sono in percentuale maggiore dei maschi (27,7%). La percentuale maggiore di bambini non attivi vive nelle aree geografiche con più di 50.000 abitanti (32,3%) e nell'area metropolitana/perimetropolitana (33,7%). Il 43,5% del totale dei bambini ha giocato all'aperto il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi giocano all'aperto più delle femmine. Il 42% dei bambini ha fatto attività sportiva strutturata il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi fanno sport più delle femmine. Per quanto riguarda il tempo dedicato ai giochi di movimento in Puglia il 20% circa dei bambini fa almeno un'ora di attività per 2 giorni la settimana, il 18% neanche un giorno e solo il 26% da 5 a 7 giorni. Il 30% dei bambini, nella mattina dell'indagine, ha riferito di essersi recato a scuola a piedi o in bicicletta/monopattino/pattini; viceversa il 70% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato.

La percezione delle madri

In Puglia il 56,5% delle madri di bambini sovrappeso e il 23,3% delle madri di bambini obesi pensa che il proprio bambino sia normopeso o sottopeso. Di contro soltanto il 17,7% delle madri di bambini sovrappeso e il 38% di bambini obesi ritiene che il proprio bambino mangi troppo.

L'ambiente scolastico

Il 97,8% delle mense risulta essere adeguato per i bisogni dei bambini in base al giudizio espresso dai dirigenti scolastici. Le scuole che distribuiscono ai bambini frutta, latte o yogurt, nel corso della giornata, sono il 39,8%. Le scuole che danno agli alunni la possibilità di effettuare all'interno dell'edificio scolastico attività fisica sono il 57,1%.

Risorse a disposizione della scuola

Secondo i dirigenti scolastici l'82,9% delle scuole possiede computer adeguati, il 77% una palestra adeguata, il 66% la biblioteca. Risultano invece meno soddisfacenti il cortile e la mensa.



OKkio alla SALUTE: risultati dell'indagine 2019

È un sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM e coordinato dal CNaPPS - Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con tutte le Regioni e il Ministero dell'Istruzione. Raccoglie informazioni sugli stili di vita dei bambini della scuola primaria, sul loro stato ponderale e sulle iniziative scolastiche riguardanti la nutrizione e il movimento. Il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 maggio 2017 ha inserito questa sorveglianza tra i Sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale, individuando nell'Istituto Superiore di Sanità l'ente di livello nazionale presso il quale essa è istituita. Dall'anno della sua istituzione, OKkio alla SALUTE ha realizzato sei raccolte dati (2008/9, 2010, 2012, 2014, 2016 e l'ultima nel 2019) che sono anche parte integrante dell'iniziativa della Regione Europea dell'OMS - Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI).

Regione Puglia

IL CAMPIONE



BAMBINI ISCRITTI
3135

CLASSI
149



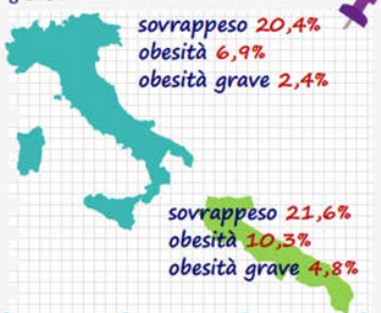
GENITORI
2923

RIFIUTI
133

Sovrappeso e obesità nei bambini

Nel 2019 la prevalenza dell'eccesso ponderale nei bambini della Regione Puglia è aumentata rispetto al 2016.

Rispetto alla media nazionale la Puglia registra un incremento preoccupante della prevalenza di bambini obesi e di obesità grave.



FATTORI DI RISCHIO

Cattive abitudini alimentari dei bambini

Colazione

Non fa colazione quotidianamente il **11,2%** dei bambini e il **32,9%** la fa non adeguata, ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine.



Merenda abbondante

Il **57,8%** dei bambini consuma una merenda di metà mattina abbondante e di conseguenza non adeguata.



Consumo quotidiano di bevande zuccherate/gassate

Il **25,2%** consuma quotidianamente bibite zuccherate/gassate.



Consumo non quotidiano di frutta e/o verdura

Il **24,4%** consuma frutta e/o verdura meno di una volta al giorno.



news dal 2019

Consumo di legumi

I legumi sono consumati dal **18,8%** dei bambini meno di una volta a settimana.



news dal 2019

Snack dolci e salati

Il **25,3%** dei bambini consuma snack dolci più di 3 giorni a settimana e il **7,7%** consuma snack salati più di tre giorni a settimana.



Attività fisica



Il **30%** dei bambini non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine.

Il **26%** dei bambini dorme meno di nove ore per notte.

Sedentarietà



Il **58,8%** dei bambini ha la TV nella propria camera da letto.

Il **55,8%** dei bambini trascorre più di 2 ore al giorno davanti a TV e/o videogiochi/tablet/cellulare.



RAGAZZI 11-15 ANNI

HBSC fotografa lo stato di salute dei giovani ed il loro contesto sociale

Nella Regione Puglia, durante l'indagine 2018 dello studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children–Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) sono state campionate 113 classi per la scuola secondaria di I grado (classe I e III) e 64 classi per la scuola secondario di II grado (classe II), per un totale di 177 classi. Lo studio HBSC analizza, tramite l'uso di appositi questionari, lo stato complessivo di salute e benessere degli adolescenti italiani di 11, 13 e 15 anni.

- **Il contesto familiare:** nonostante la netta prevalenza di famiglie con entrambi i genitori, le realtà alternative rappresentano il 15,5%. La complicità con i genitori peggiora di pari passo con la crescita dei figli. L'83% dei ragazzi dichiara un livello di agiatezza familiare medio-basso. Rispetto al livello di istruzione dei genitori è risultato che solo il 20% è in possesso di una laurea.
- **L'ambiente scolastico:** i dirigenti denunciano l'inadeguatezza dei laboratori didattici e delle aule (30%), mentre nel 40% dei casi le palestre sono poco attrezzate. Mediamente la percezione degli adolescenti rispetto alla scuola è di un luogo piacevole. Tale giudizio va però peggiorando con il crescere dell'età. In ogni caso fenomeni di bullismo e di *cyberbullismo* sembrano essere sporadici.
- **Sport e tempo libero:** sono praticati per soli due giorni a settimana da circa un quarto dei ragazzi nelle fasce di età di 11 e 13 anni. La percentuale si abbassa tra i quindicenni. Soltanto il 10% del campione svolge attività fisica quotidiana per un'ora. Le ragazze in genere mostrano livelli più bassi di attività rispetto ai coetanei maschi. Il 16% dei ragazzi di ogni fascia d'età ammette di usare il tempo libero, circa 2 ore al giorno, giocando al computer e alla console o usando tablet e smartphone. A dispetto dei luoghi comuni va evidenziato che studi recenti chiariscono che il tempo dedicato alle attività sedentarie non pregiudica la quantità di attività fisica quotidiana.
- **Le abitudini alimentari:** emerge che più della metà dei ragazzi dichiara di fare colazione ogni giorno prima di andare a scuola, anche se la percentuale diminuisce all'aumentare dell'età. Il consumo di frutta e verdura risulta inferiore alla raccomandazione di almeno 5 porzioni al giorno, viceversa quello di dolci e bevande zuccherate appare eccessivo. Un'analisi dello stato nutrizionale mette in luce invece che 1 adolescente su 5 è in sovrappeso o obeso, mentre il sottopeso riguarda più del 2% degli intervistati. Diffusa è poi la sensazione di malessere che gli adolescenti vivono nel rapporto con la loro immagine corporea.
- **I comportamenti di dipendenza:** il 30% circa dei quindicenni fuma frequentemente. Inol-



tre il 14,7% dei quindicenni ammette di aver vissuto, almeno una volta nella vita, l'esperienza dell'ubriachezza. Per quanto riguarda l'uso di droghe 7 ragazzi su 10 non consumano cannabis e solamente una piccola percentuale di quindicenni (4,6%) dichiara di fumare cannabis 30 giorni o più.

- I **social media**: l'85% circa dei ragazzi ha contatti online con gli amici stretti in percentuale crescente all'avanzare dell'età; lo stesso andamento si nota per i contatti con il gruppo allargato e con altre persone, ad esempio i familiari, anche se con percentuali inferiori; mentre si registra una diminuzione della percentuale relativa ai contatti online con gli amici conosciuti tramite il web.

RAGAZZI 13-15 ANNI

Global Youth Tobacco Survey (Gyts) indaga l'uso del tabacco fra i giovani

La terza raccolta dati della sorveglianza Gyts (Global Youth Tobacco Survey) ha coinvolto 33 scuole secondarie di primo grado e 33 scuole secondarie di secondo grado per un totale di quasi 1700 studenti coinvolti e si è svolta nella primavera del 2018.

I risultati principali:

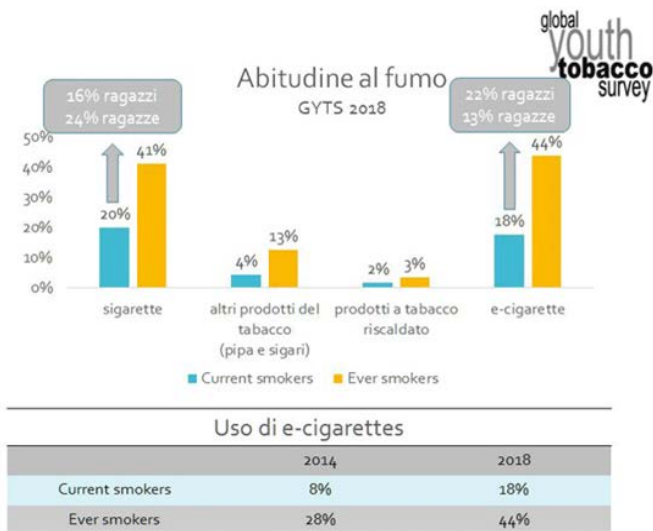
Abitudine al fumo (consumo di tabacco e sigarette elettroniche)

- I prodotti da fumo più utilizzati sono le sigarette di tabacco (1 su 5 le fuma quotidianamente) e le sigarette elettroniche (18%), che si pongono assolutamente in linea con la sigaretta tradizionale (diversamente da quello che succede negli adulti). Le ragazze sono fumatrici abituali di sigaretta tradizionale nel 24% dei casi contro il 16% dei coetanei maschi, mentre per quanto riguarda la sigaretta elettronica sono i ragazzi ad usarla abitualmente di più rispetto alle ragazze 22% vs 13% (differenza statisticamente significativa).
- Riguardo la sigaretta elettronica, invece, i dati mostrano in soli 4 anni che la sua diffusione è diventata paragonabile a quella della sigaretta tradizionale: i fumatori abituali sono più che raddoppiati (attestandosi ora al 18%) mentre i consumatori occasionali risultano aumentati del 60% (ora sono il 44%).
- La fascia di età dell'iniziazione al fumo di sigaretta è quella della scuola secondaria di primo grado (10-13 anni).
- Importante il monitoraggio dell'uso dei nuovi prodotti a tabacco riscaldato, di nuovo ingresso nel mercato italiano e che, in altri Paesi (per esempio il Giappone), sembra stiano avendo un successo maggiore delle sigarette elettroniche. Riguardo questi per ora si registrano prevalenze di uso abituale pari al 2% e di uso occasionale pari al 4%.



GYTS

Abitudine al fumo

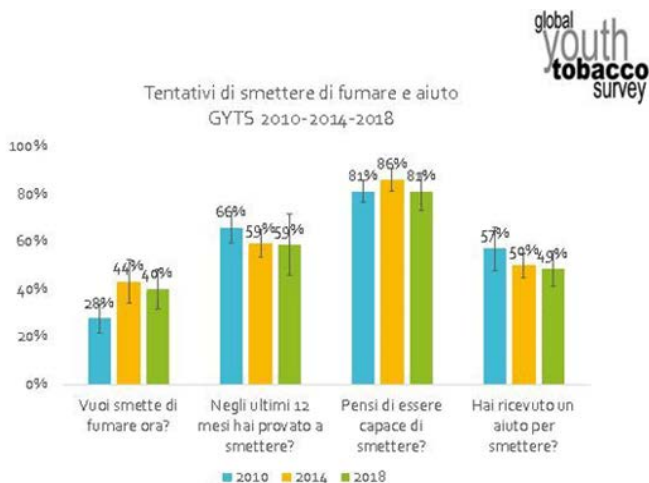


Disassuefazione

- Risulta alta la percezione dei ragazzi di poter smettere quando vogliono (81%), però poco più della metà ha tentato realmente di farlo negli ultimi 12 mesi. Solo 1 intervistato su 2 ha ricevuto un aiuto per riuscire in questo intento.

GYTS

Cessazione



Fumo passivo

- *In casa*: 1 ragazzo su 2 riferisce di essere stato esposto al fumo passivo in casa sua nell'ultima settimana. Questo valore risulta troppo alto e costante nel tempo.
- *A scuola*: La scuola non è percepita come luogo Smoke Free (libero da fumo). Rimangono ancora troppo alti i valori del non rispetto del divieto di fumo all'interno e all'esterno degli istituti scolastici, anche se i dati risultano in calo in risposta alla normativa entrata in vigore nel 2003 ("legge Sirchia" Legge 3/2003 "Tutela della salute dei non fumatori" che vieta il fumo nei locali pubblici) e quella del 2013 (Legge n. 104/2013 che estende il divieto anche nelle pertinenze scolastiche esterne). Si riduce la percentuale di insegnanti che fumano all'interno della scuola passando dal 44% del 2010 al 14% del 2018, così come quella degli studenti che scende da 56% del 2010 al 29% del 2018. Si riduce meno il fumo nelle pertinenze esterne della scuola: gli insegnanti scendono dal 67% del 2010 al 45% del 2018 e gli studenti dal 76% del 2010 al 65% del 2018.
- *Altri luoghi*: in aumento il favore espresso dai ragazzi dell'estensione del divieto in altri ambiti come per esempio il divieto di fumare nelle automobili (che ha registrato il consenso del 93% degli intervistati e oggetto del recepimento della direttiva del 2016) ma anche quello in luoghi all'aperto come gli stadi, la spiaggia, i parchi o la fermata del bus.

I Referenti regionali dei Sistemi di Sorveglianza sui corretti stili di vita e sui rischi comportamenti:

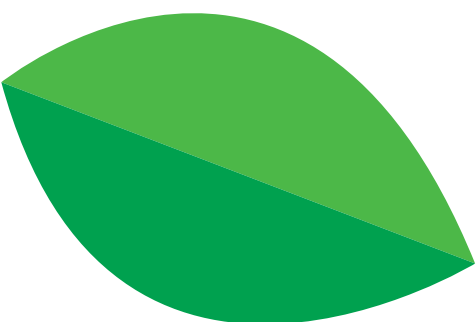
"OKkio alla SALUTE"

"Health Behaviour in School-aged Children" (HBSC)

"Global Youth Tobacco Survey" (GYTS)

*Pietro Pasquale
Giacomo Domenico Stingi
Giuseppa Pacella
Maria Teresa Balducci*





MIGLIORIAMOCI

UN'ANALISI SWOT SUL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE DELLA REGIONE PUGLIA

La promozione della salute richiede la definizione di strategie in grado di supportare approcci integrati e multidisciplinari con l'ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia. L'intesa tra l'Assessorato al Welfare e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha segnato l'avvio di tali strategie che, annualmente, si traducono in azioni concrete veicolate attraverso il catalogo dei progetti destinati per le scuole. Dopo dieci anni di attività si è voluto realizzare uno spazio di metariflessione sulle prospettive future del Catalogo, utilizzando l'analisi SWOT.

La *SWOT Analysis* è uno strumento di pianificazione strategica che ha la finalità di valutare i punti di forza (*Strengths*), la debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e i rischi (*Threats*) sottesi ad un progetto, così da catalizzare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ai referenti scolastici che nel corso dell'AA 2021/22 si sono loggati al portale della Salute per esprimere l'adesione ai progetti inseriti nel Catalogo, è stato chiesto di rispondere attraverso una mail alle caratteristiche succitate relative ai Progetti inseriti nel catalogo. Hanno risposto



17 docenti. Una volta ottenute le narrative, è stata svolta un'analisi testuale al fine di identificare delle unità concettuali che, per ogni categoria tematica, potessero riassumere i pareri espressi dagli insegnanti. Si è proceduto quindi, a valutare il grado di concordanza delle valutazioni ottenute calcolando il K di Cohen, dove viene fissata come ipotesi nulla l'assenza di accordo tra le opinioni e con $K=1$ il grado di concordanza perfetta.

Le 5 unità concettuali sottese ai punti di forza sono: multidisciplinarietà degli attori (42% delle risposte), creazioni di contatti (28%); collaborazioni (18%); formazione (8%); innovazione (4%) con una concordanza pari a $K=0,68$.

Le debolezze sono risultate più eterogenee e quindi più difficile da raggruppare, con un K di Cohen pari a 0,58. La debolezza principale riscontrata è data dall'eccessivo carico di lavoro individuale. Emerge anche la necessità di sviluppare delle competenze metodologiche adeguate e di chiarire gli obiettivi di prevenzione. Altra debolezza è l'assenza di incentivi per la Scuola. Altra debolezza era data da progetti non ben scritti e recepiti.

Sono sei le unità concettuali che riassumono le opportunità e sono formazione, contaminazione di saperi, influenza sul sociale, divulgazione, coinvolgimento degli studenti, area inesplorata. Il K di Cohen è 0,65.

Le unità concettuali sottese ai rischi sono il non adeguato livello formativo; scarso interesse sul tema del progetto; ridondanza nei temi. Il K di Cohen è pari a 0,7. Il rischio maggiore è che ci sia troppa offerta su un unico tema, confondendo i fruitori.

Con tale analisi si vuole suggerire la riorganizzazione dell'agire con una maggiore interdisciplinarietà nell'offerta e nella cura della formazione.

Crescita e cambiamento hanno portato nel tempo ad una maggiore complessità che oggi il Gruppo Tecnico Interistituzionale deve affrontare, costruendo una visione più ampia delle proprie attività e delle proprie relazioni con gli enti sternali. Il GTI deve orientare l'agire sull'esigenza di interdisciplinarietà nella ricerca, nella formazione e nella didattica.

Coordinatore GTO
Sistemi di Sorveglianza
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

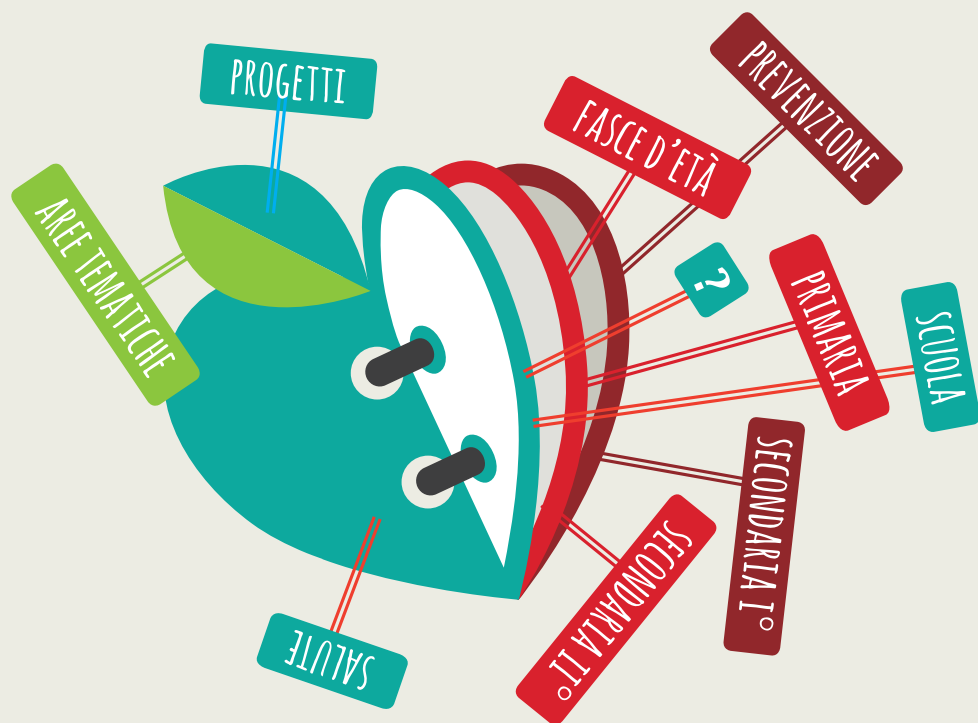
Maria Teresa Balducci

Referente Educazione alla Salute
Coordinatore GTI
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Pasquale D. Pedote

TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Il catalogo che stai consultando, giunto alla undicesima edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario. La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.



SCUOLA
DELL'INFANZIA
Dai 0 ai 5 anni



SCUOLA
PRIMARIA
Dai 6 ai 10 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI I° GRADO
Dagli 11 ai 13 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI II° GRADO
Dai 14 ai 18 anni



FASCE D'ETÀ
SCOLARE *

* QUESTA SIMBOLOGIA
INDICA IL TARGET D'ETÀ
A CUI I PROGRAMMI
SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA
È CONTRADDISTINTA
DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE *



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA



SALUTE
E AMBIENTE



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE



BENESSERE
MENTALE



COMPORAMENTI
A RISCHIO



CORPO
IN SALUTE



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO



AFFETTIVITÀ
SESSUALITÀ E MST





I PROGETTI A VALENZA --- REGIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°



SCUOLA



DELL'INFANZIA



SCUOLA

DELL'INFANZIA





FARFALLINA vola-vola

PROMUOVERE IL BENESSERE
MENTALE E PSICOMOTORIO

OBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0-5 anni, in un'ottica **ICF-CY** e per il **consolidamento delle Life Comp**.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di *insightfulness* genitoriale e degli educatori per la formazione dell' Attaccamento su "base sicura" nei piccolissimi.
- Attivazione di sessioni di massaggio neonatale, gicomotricità ed acquaticità genitori, care givers, educatrici, insegnanti e bambine/i.



DESTINATARI

Intermedi: Genitori, care givers (nonni, baby sitter); educatrici Nido d'Infanzia; insegnanti Scuola dell'Infanzia; educatori servizi socio sanitari territoriali.

Finali: Bambini da 0 a 24 mesi compiuti per i nidi d'infanzia e per i servizi socio sanitari di prevenzione. Bambini da 3 a 5 anni compiuti per la scuola dell'infanzia.

AZIONI PREVISTE

- Incontri di Formazione sul tema dell'attaccamento e ricerca-azione.
- Laboratori giocomotricità genitore-bambino per fasce d'età.
- Sessioni di acquaticità e massaggio neonatale genitore, care givers, educatrici-bambino.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** reclutamento dei genitori.
- **Ai Docenti:** n. 4 ore di Formazione.
- **Agli Studenti:** n. 4 ore Laboratori.
- **Alle Famiglie:** n. 8 ore di Formazione.

Diffusione territoriale: Provincia di Bari e Provincia di Taranto.

Il presente progetto è realizzato in collaborazione con Università degli Studi di Bari-Dipartimento Form.Psi.Com e UISP Primi Passi.





EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI
ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico. In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.



DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti (in presenza e/o a distanza).
- Finali:** Alunni del triennio della Scuola dell'Infanzia.

AZIONI PREVISTE

- 3 incontri in presenza della durata di 2 ore e 30 ciascuno, a cadenza settimanale;
- Incontri a distanza: PIATTAFORMA Meet (o altre piattaforme ove necessario) – DURATA: 3 incontri per un'ora e 30 minuti ciascuno;
- Le unità formative, a carattere teorico-pratico, saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni;
- Durante il terzo incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità;
- Alla conclusione del percorso formativo, gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di circa tre incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.

STRUMENTI

Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l'approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

ESITI DEL CORSO

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni. Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".



SCUOLA



PRIMARIA



SCUOLA

PRIMARIA





IL SOLE PER AMICO

CAMPAGNA DI PREVENZIONE PRIMARIA
AI TUMORI DELLA PELLE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione nei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature, ...);
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare;
- Attuare campagna di prevenzione primaria di melanoma.

GIUSTIFICATIVO

“Il Sole per Amico” è una campagna nazionale di prevenzione primaria di melanoma, pro-



mossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

AZIONI PREVISTE

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione);
- Eventuale supporto formativo da parte di medici specialisti coinvolti, in modalità webinar, nel management clinico di melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione;
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione;
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Genitori.

Finali: Bambini delle scuole primarie.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma; di divulgazione di materiale multimediale informativo per bambini e famiglie.
- **Agli Studenti:** comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.
- **Alle Famiglie:** partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito.





Attivamente Sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skill, empowerment*) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO (World Health Organization), si avvia un percorso caratte-



rizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità Webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute): da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia.

Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della menù salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Alle Famiglie:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





Ospitalità mediterranea

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skill, empowerment*) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, che si svolgerà in modalità Webinar, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di *role playing*.

AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

I FASE Brainstorming: Esperienze significative personali.

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

II FASE Approfondimento: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO", pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...).

III FASE Approccio autobiografico: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc... accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

IV FASE Discussione: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

V FASE Condivisione: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea". A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.
- **Ai Docenti:** partecipare alla formazione in modalità webinar, realizzare il progetto con la classe.
- **Agli Studenti:** partecipare alle fasi del progetto con la classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.
- **Alle Famiglie:** partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione attiva all'evento finale. Su richiesta, alla formazione in modalità webinar rivolta agli insegnanti potranno partecipare anche le famiglie.





MUOVINSIEME

SCUOLA E COMUNITÀ IN MOVIMENTO

L'attività fisica è uno strumento importante per sostenere e rafforzare il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita a tutte le età e la scuola è un setting privilegiato nel quale avviare interventi utili anche per la salute dell'adulto. Consolidate evidenze indicano che la promozione dell'attività fisica a scuola e il contrasto alla sedentarietà agiscono positivamente sugli esiti formativi degli studenti e favoriscono un clima emotivo-relazionale positivo in classe e il miglioramento del benessere psicofisico generale dell'intera comunità scolastica. È importante che gli interventi attivati nella scuola vengano svolti in maniera integrata con quelli attivati fuori dall'ambito scolastico, creando un circolo virtuoso di collaborazione tra sanità, scuola e attori del territorio, utile per aumentare l'*empowerment* scolastico e di comunità.

Il programma "Muovinsieme" trae ispirazione da due progetti internazionali di comprovata efficacia: l'*Active School Flag* irlandese e il *Daily Mile* scozzese e, con l'utilizzo di strumenti validati e adattati al contesto culturale italiano e ai bisogni delle scuole e del territorio, consente alle scuole che vi partecipano di implementare una buona pratica attraverso "un miglio al giorno intorno alla scuola".



OBIETTIVO GENERALE

Promozione dell'attività motoria, contrasto alla sedentarietà e promozione del benessere a scuola prevedendo una collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio e la riorganizzazione/riqualifica degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico.



MUOVINSIEME

Scuola e comunità in movimento

OBIETTIVO SPECIFICO

- Contrastare la sedentarietà, con la metodica di “un miglio al giorno”, aumentando le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e stimolando la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo e salutare.
- Combinare l'attività fisica con la didattica outdoor.
- Migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione).
- Attivare collaborazioni e alleanze tra Sanità e altri Settori - Istruzione, Pianificazione urbanistica, Ambiente e Associazioni del territorio.

DESTINATARI

- **Intermedi:** Docenti scuola primaria.
- **Finali:** Alunni della Scuola Primaria.

AZIONI PREVISTE

- Circa 20'-30' di cammino (1 miglio = 1.609 m.) almeno 3 volte la settimana (riduce la sedentarietà in classe di 1-1,5 ore alla settimana educando al movimento);
- Attivazione della didattica (almeno 1 uscita alla settimana) in un luogo altro dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando gli aspetti di socializzazione, di inclusione e di cittadinanza anche mediante la conoscenza e relazione con il proprio territorio/quartiere.

Effetti attesi: miglioramento del benessere degli alunni nonché dell'apprendimento scolastico (contrastando l'ansia, la noia, la demotivazione).



IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** attivazione delle risorse della comunità (amministrazione ed enti locali, associazionismo, società sportive, ecc.)
- **Ai Docenti:**
 - partecipazione all'incontro di formazione e presentazione del programma;
 - programmazione e partecipazione alle uscite trisettimanali attivando (almeno 1 volta la settimana) occasioni di didattica all'aperto
- **Agli Studenti:** partecipare regolarmente ai moduli di "un miglio al giorno".
- **Alle Famiglie:** le famiglie, come le associazioni, possono essere coinvolte come accompagnatori e moltiplicatori degli effetti positivi della didattica all'aperto.



Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DI UN RESPIRO PULITO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo svolto con metodologia che esclude la modalità basata sull'aspetto informativo, allarmistico o che faccia chiari riferimenti ai danni e le patologie legate al fumo di sigaretta. Il programma promuove lo sviluppo di abilità propeedeutiche a scelte salutari e responsabili (*life skills*).

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Prima annualità:** acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche;
- **Seconda annualità:** riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole;
- **Terza annualità:** sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.



DESTINATARI



Intermedi: Docenti e Famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV, V.

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

- **Conoscenza delle proprie emozioni:** anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli);
- **Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra:** per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: yoga, training autogeno);
- **Attività laboratoriali** (ove possibili): attività musicale (2^a annualità), drammatizzazione della storia (1^a e 2^a annualità).

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione degli insegnanti al webinar di presentazione e formazione sul programma; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al webinar presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare le attività in classe, come indicato nel "Manuale per docenti" (vedi), utilizzando i materiali disponibili ed i tutorial predisposti dagli operatori (circa 6 ore complessive).
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività (lettura/ascolto della storia; attività esperienziali; esercizi e tecniche di rilassamento; ricerche/indagini, drammatizzazioni); coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti (es. erbe aromatiche, vasi con piantine, etc. per le attività laboratoriali).
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nella preparazione dell'occorrente per i laboratori, la drammatizzazione e le ricerche ambientali (3^a annualità).

STRUMENTI (SCARICABILI DA PIATTAFORMA REGIONALE)

- Libricini (pdf) e Audiolibri (MP4) "le Avventure di Poll & Mony" (uno per ogni anno):
1° anno - "La pizza, le patatine e il gelato";
2° anno - "Le vocine birichine";
3° anno - "Detectives in gamba";
- File audio (MP3) e testo (pdf) del "Il gioco del lasciarsi andare" (tutte le annualità);
- File musicali (MP3 e WAV), partiture e guida musicale in pdf (2^a annualità);
- File video (MP4): "Il comportamento degli animali" e tabella delle domande (2^a annualità).





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la salute dei pre-adolescenti attraverso interventi formativi/informativi per ridurre comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati sui corretti stili di vita (uso di Internet, Telefonini, Videogiochi, Gioco d'Azzardo), per ridurre comportamenti a rischio.
- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V. Studenti della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico si articola in 3 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività stimolo (giochi, video, role-playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills:

ATTIVAZIONE

N° 1

“ESPRIMI TE STESSO”. I ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale.

ATTIVAZIONE

N° 2

“USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE”. I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello a sei tappe e l'utilizzo della tecnica del Role playing.

ATTIVAZIONE

N° 3

“COMPRENDIAMO”. I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web nel rispetto delle regole per una navigazione sicura. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.
- **Alle Famiglie:** supporto nella realizzazione della campagna di promozione.





Questa non me la fumo

PROVIAMO A VEDERCI CHIARO
NEI DISCORSI FUMOSI

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo gli insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente).
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i bambini il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.



- Informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Genitori.

Finali: Alunni della scuola primaria.

Si intende coinvolgere 8-10 istituti comprensivi per provincia che abbiano almeno 10 classi partecipanti.

AZIONI PREVISTE

- Incontro formativo con il dirigente e le insegnanti;
- Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta;
- Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati;
- Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Agli Studenti:** partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post intervento.
- **Ai Docenti:** partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi indisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.
- **Alle Famiglie:** partecipazione a n. 1 incontro formativo.
- **Alla Scuola:** organizzazione di n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.





Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI VITA DI STUDIO E DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti della scuola primaria sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti; sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e



di lavoro; stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio; sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

DESTINATARI



Diretti: Docenti e Studenti della Scuola Primaria.

Indiretti: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

AZIONI PREVISTE

- Iscrizione al progetto;
- Ricezione delle credenziali;
- Attraverso l'accesso al portale si potrà:
 - giocare una serie di avvincenti livelli di videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
 - visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzare in base ai diversi ordini di scuola;
 - rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
 - acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno più punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al *party game* finale ("Le olimpiadi della prevenzione") dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** mettere a disposizione Personal Computer con accesso ad internet per partecipare al videogame.
- **Ai Docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti.
- **Agli Studenti:** apprendere i contenuti a giocare al videogame.
- **Alle Famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.





#AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili e rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti, famiglie.
- Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V.

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti la prevenzio-



ne delle malattie infettive, la promozione vaccinale e sugli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico. Il Programma si articola in linee di sviluppo diverse e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior e Senior, attività stimolo (video, giochi, brainstorming, roleplaying) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede le seguenti linee di sviluppo:

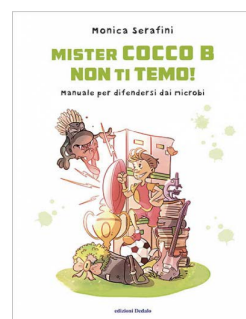
- **"I MICRORGANISMI"**, per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
- **"LA DIFFUSIONE DELLE INFEZIONI"**, per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive;
- **"LE DIFESE NATURALI DEL CORPO"**, per comprendere il funzionamento del sistema immunitario;
- **"LE VACCINAZIONI"**, per comprendere l'utilità delle vaccinazioni per le malattie infettive prevenibili e rendere consapevoli gli studenti del meccanismo dell'immunità di comunità.

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive. Seguirà un intervento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL, per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai Docenti:** partecipazione ad un incontro di formazione pomeridiano sul programma della durata di 3 ore circa e realizzazione in classe delle attività didattiche previste dai Moduli a loro destinati, supporto agli alunni nelle attività conclusive.
- **Agli Studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle Famiglie:** supporto ai ragazzi nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.





DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA
NUTRIZIONALE DI IODIO
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sulla iodocarenza e sul valore nutrizionale dello iodio in linea con il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e Associazione Italiana Tiroide, Associazione Medici Endocrinologi, Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Comitato Associazioni Pazienti Endocrini.

OBIETTIVI SPECIFICI

Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso moderato di sale iodato.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado.
- Finali:** Alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado.



AZIONI PREVISTE

Il materiale didattico è disponibile alla consultazione online sul sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodoprofilassi per le Scuole.

I contenuti didattici sono differenziati per ordine, Scuola Primaria e Secondaria, e grado, Primo e Secondo. Comprendono la descrizione del Progetto, Diapositive con testo esplicativo, due schede conoscitive per gli insegnanti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione per l'apprendimento degli alunni.

La formazione dei docenti è sostenibile in forma di webinar o in presenza, in collaborazione con i docenti esperti afferenti al G.A.T. (Gruppo Aiuto Tiroide – Ente componente del Comitato Associazioni Pazienti Endocrini).

La durata media della formazione è di circa 2 ore, con un numero massimo di partecipanti pari a 12 docenti.

L'attivazione in classe è a cura dei docenti formati; se richiesto, un docente esperto GAT potrà partecipare in remoto all'incontro d'aula per una durata complessiva di 60'.

MATERIALI DISPONIBILI PER FRUIZIONE IN REMOTO

- Scuola Primaria: "Le Avventure del Signor Iodio", in formato di documento elettronico e video;
- "Alimentazione e Iodoprofilassi", in formato di documento elettronico;
- Progetto.

Referente:

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo

Email: d.agrimi@asl.brindisi.it





EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI
ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico. In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.



DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti (in presenza e/o a distanza).
- Finali:** Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado;

AZIONI PREVISTE

- 3 incontri in presenza della durata di 2 ore e 30 ciascuno, a cadenza settimanale;
- Incontri a distanza: PIATTAFORMA Meet (o altre piattaforme ove necessario) – DURATA: 3 incontri per un'ora e 30 minuti ciascuno;
- Le unità formative, a carattere teorico-pratico, saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni;
- Durante il terzo incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità;
- Alla conclusione del percorso formativo, gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di circa tre incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.

STRUMENTI

Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l'approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

ESITI DEL CORSO

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni. Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".



SCUOLA



SECONDARIA



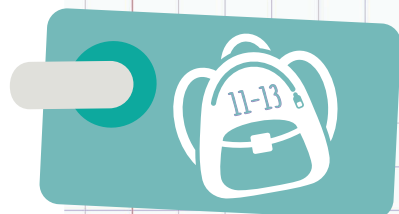
DI 1° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 1° GRADO





Attivamente Sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skill, empowerment*) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO (World Health Organization), si avvia un percorso caratte-



rizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti: perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia.

Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

2. Interventi rivolti agli insegnanti: che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

3. Interventi rivolti alla famiglia: in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola che AttivaMente promuove e progetta Salute”.
- **Alle Famiglie:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Ospitalità mediterranea

OBBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skill*, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, **che si svolgerà in modalità Webinar**, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di *role playing*.



AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

I FASE Brainstorming: Esperienze significative personali.

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

II FASE Approfondimento: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...)).

III FASE Approccio autobiografico: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc. accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

IV FASE Discussione: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

V FASE Condivisione: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea". A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità".

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.
- **Ai Docenti:** partecipare alla formazione in modalità webinar, realizzare il progetto con la classe.
- **Agli Studenti:** partecipare alle fasi del progetto con la classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.
- **Alle Famiglie:** partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all'evento finale. Su richiesta, alla formazione in modalità webinar rivolta agli insegnanti potranno partecipare anche le famiglie.





Libera il respiro

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sana nei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico.

DESTINATARI



Intermedi: Insegnanti e Genitori.

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.



AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, attraverso quattro moduli realizzati in classe dagli studenti suddivisi in quattro gruppi di lavoro:

MODULO

N° 1

“APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE”. I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

MODULO

N° 2

“AMBIENTE E SALUTE”. I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e *decisionmaking*.

MODULO

N° 3

“FUMO E SOSTANZE DANNOSE”. I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

MODULO

N° 4

“QUANTO SI FUMA E PERCHÈ”. I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la “pressione” che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di “conduttore-facilitatore” del gruppo-classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare in classe le attività didattiche previste.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività in classe e a casa; realizzare un elaborato di comunicazione.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli Studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la salute dei pre-adolescenti attraverso interventi formativi/informativi per ridurre comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati ai corretti stili di vita (uso di Internet, Telefonini, Videogiochi, Gioco d'Azzardo) per ridurre i comportamenti a rischio.
- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V. Studenti della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 3 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività-stimolo (giochi, video, role playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills*:

“ESPRIMI TE STESSO”. I ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale.

ATTIVAZIONE **N° 1**

“USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE”. I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello a sei tappe e l'utilizzo della tecnica del *role playing*.

ATTIVAZIONE **N° 2**

“COMPRENDIAMO”. I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web nel rispetto delle regole per una navigazione sicura. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

ATTIVAZIONE **N° 3**

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.
- **Alle Famiglie:** supporto nella realizzazione della campagna di promozione.





Insieme per la Sicurezza

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ALCOL E
DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.





La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura;
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali;
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura.

METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

Ed è costituito da:

- Una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video);
- Una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta.

DESTINATARI

Diretti: Docenti e studenti degli istituti di istruzione secondaria di I grado e di II grado.

Finali: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

1° fase-Adesione fino al 20 gennaio 2023

- Il dirigente scolastico:
 - Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato;
 - Promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto;
 - Individua il/i docenti Tutor;
 - Comunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato.

2° fase-Allenamento dal 6 febbraio 2023 al 30 marzo 2023

- Il docente Tutor:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET;
 - Promuove l'iniziativa nelle classi;
 - Fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online;
 - Supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line;
 - Propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile.
- Lo studente:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor;
 - Si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online;



- Il dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach.

3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal 31 marzo 2023 al 15 maggio 2023

- Il docente Tutor:
 - Assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza delle prova.
- Lo studente:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach;
 - Partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto;
 - L'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile.

Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI

- Classifica scolastica;
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado.
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

STRUMENTI

- **Per Docenti e Studenti:** glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito *<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>* e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.
- **Per i Docenti:** strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>



IMPEGNO RICHIESTO

- **Alle Scuole:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato.
- **Ai Docenti tutor:** promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz anche in DID.
- **Agli Studenti:** approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone.
- **Alle Famiglie:** sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.





Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI VITA DI STUDIO E DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti di ogni ordine e grado sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti di ogni ordine e grado;
- Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;
- Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio;
- Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

DESTINATARI



Diretti: Docenti e Studenti.

Finali: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

AZIONI PREVISTE

- Iscrizione al progetto;
- Ricezione delle credenziali;
- Attraverso l'accesso al portale si potrà:
 - Giocare una serie di avvincenti livelli di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
 - Visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;
 - Rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
 - Acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione"), dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.



IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame.
- **Ai Docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti.
- **Agli Alunni:** approfondire i contenuti e giocare al videogame.
- **Alle Famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.





#AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- Rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, Famiglie.

Finali: Studenti Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.



AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti la prevenzione delle malattie infettive, la promozione vaccinale e sugli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico. Il Programma si articola in linee di sviluppo diverse e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior e Senior; attività stimolo (video, giochi, brainstorming, roleplaying) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede le seguenti linee di sviluppo:

1. **"I microrganismi"**, per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
2. **"La diffusione delle infezioni"**, per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive;
3. **"Le difese naturali del corpo"**, per comprendere il funzionamento del sistema immunitario;
4. **"Le vaccinazioni"**, per comprendere l'utilità delle vaccinazioni per le malattie infettive prevenibili e rendere consapevoli gli studenti il meccanismo dell'immunità di comunità.

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive. Seguirà un intervento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL, per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività didattiche e ideare una campagna di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione della salute tra pari.
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nella realizzazione di elaborati di promozione della salute.





DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA
NUTRIZIONALE DI IODIO
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sulla iodocarenza e sul valore nutrizionale dello iodio in linea con il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e Associazione Italiana Tiroide, Associazione Medici Endocrinologi, Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Comitato Associazioni Pazienti Endocrini.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso moderato di sale iodato.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado.
- Finali:** Alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado.



AZIONI PREVISTE

Il materiale didattico è disponibile alla consultazione online sul sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodoprofilassi per le Scuole.

I contenuti didattici sono differenziati per ordine, Scuola Primaria e Secondaria, e grado, Primo e Secondo. Comprendono la descrizione del Progetto, Diapositive con testo esplicativo, due schede conoscitive per gli insegnanti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione per l'apprendimento degli alunni.

La formazione dei docenti è sostenibile in forma di webinar o in presenza, in collaborazione con i docenti esperti afferenti al G.A.T. (Gruppo Aiuto Tiroide – Ente componente del Comitato Associazioni Pazienti Endocrini).

La durata media della formazione è di circa 2 ore, con un numero massimo di partecipanti pari a 12 docenti.

L'attivazione in classe è a cura dei docenti formati; se richiesto, un docente esperto GAT potrà partecipare in remoto all'incontro d'aula per una durata complessiva di 60'.

MATERIALI DISPONIBILI PER FRUIZIONE IN REMOTO

- Scuola Primaria: "Le Avventure del Signor Iodio", in formato di documento elettronico e video;
- "Alimentazione e Iodoprofilassi", in formato di documento elettronico;
- Progetto.

Referente:

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo

Email: d.agrimi@asl.brindisi.it





EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI
ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico. In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.



DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti (in presenza e/o a distanza).
- Finali:** Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

- 3 incontri in presenza della durata di 2 ore e 30 ciascuno, a cadenza settimanale;
- Incontri a distanza: PIATTAFORMA Meet (o altre piattaforme ove necessario) – DURATA: 3 incontri per un'ora e 30 minuti ciascuno;
- Le unità formative, a carattere teorico-pratico, saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni;
- Durante il terzo incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità;
- Alla conclusione del percorso formativo, gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di circa tre incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.

STRUMENTI

Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l'approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** agrantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

ESITI DEL CORSO

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni. Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".



SCUOLA



SECONDIRIA



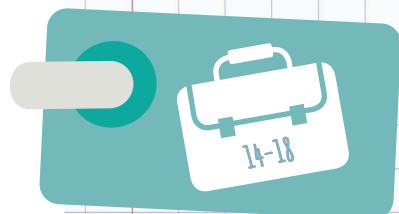
DI 5° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO





Attivamente Sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI
STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skill*, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO (World Health Organization), si avvia un percorso caratte-



rizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità Webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

- **Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti**, perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based. proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOIP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.
- **Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica**, comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.
- **Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola che AttivaMente promuove e progetta Salute”.
- **Alla Famiglia:** partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI



Intermedi: Docenti e Famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I.



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli Studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Adulti e vaccinati

IO NON CREDO NELLA SCIENZA

OBIETTIVO GENERALE

La Medicina in questi ultimi anni è impegnata quotidianamente a dover fronteggiare una dilagante disinformazione che trova spazio in alcuni canali di comunicazione (internet, stampa, tv, ecc.) e che inevitabilmente espone la popolazione a dubbi ed incertezze.

Con questo Progetto si vuole accrescere la coscienza critica della popolazione studentesca affinché sia in grado autonomamente di verificare se una informazione scientifica sia attendibile oppure no, di conoscere le fonti da cui reperire le informazioni e i canali per verificarne l'attendibilità; in tal modo sarà possibile aver consapevolezza di quanto facile sia creare e diffondere fake-news ma, soprattutto avere gli strumenti per identificarle.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica;
- Fornire elementi di riflessione sul ruolo dei social media ed internet;

- Fornire nozioni su come verificare le fonti informative;
- Fornire nozioni specifiche sull'utilità delle vaccinazioni.

DESTINATARI



Intermedi: Docenti e Genitori.

Finali: Alunni delle classi di III – IV - V della Scuola Secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Compilazione questionario d'ingresso da parte di tutti gli studenti (il questionario è compilabile on line ed è anonimo);

2. Agli insegnanti viene fornito materiale didattico (ppt e link utili) per la gestione della tematica in classe (in presenza o DAD). Il materiale è finalizzato a fornire informazioni utili alla conoscenza dei principali strumenti di comunicazione di massa, alla storia della scienza e delle scoperte in ambito scientifico. L'obiettivo è quello di fornire gli elementi affinché si possa essere in grado autonomamente di verificare se una informazione è attendibile o necessità di essere verificata, e di accrescere la conoscenza critica degli studenti. I materiali trattano il tema delle vaccinazioni sia dal punto di vista Scientifico che relativamente al grande interesse mediatico che suscita. Gli esperti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sono a disposizione per eventuale supporto e/o incontro via web;

3. Concorso: rivolto a tutti gli istituti aderenti; gli studenti dovranno predisporre un elaborato (sono previste 2 sezioni concorsuali): sezione "video" e sezione "slogan".

Gli elaborati verranno esaminati e premiati da una commissione regionale verranno presentati sul Portale Regionale della Salute;

4. Visione della rappresentazione teatrale "Adulti e Vaccinati": le classi partecipanti avranno la possibilità di vedere in classe/auditorium o in DAD il video dello spettacolo registrato (durata totale di circa 1 ora e 30 minuti). È stato disegnato un format di spettacolo da essere eseguito live in teatro, ma con forti connotazioni che lo rendano fruibile, in tutto o in parte, su web attraverso un canale dedicato YouTube. Lo spettacolo è strutturato per essere piacevole e basato sull'intrattenimento ma prova a veicolare un paio di messaggi chiave che rafforzino le conoscenze degli spettatori sul metodo scientifico e sulla medicina basata sulle evidenze. Il problema dello scetticismo verso i vaccini è utilizzato come tema conduttore per veicolare questi messaggi. la componente specifica di infotainment è affidata ad alcuni interventi stile *TED talks* (monologhi scientifici a carattere divulgativo supportati da audiovisivi della durata massima di 15 minuti). La componente di intrattenimento puro veicola, attraverso il racconto, messaggi che supportino l'idea fondamentale che la scienza non si basa su opi-



nioni personali, che esiste un metodo scientifico basato sulla necessità di provare ogni teoria enunciata e che, di conseguenza, fondare le nostre scelte di salute personale su opinioni anziché su evidenze scientifiche sia pericoloso;

5. Compilazione questionario di monitoraggio finale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione di docenti e studenti alle fasi del programma sia in presenza che in modalità a distanza.
- **Ai Docenti:** acquisire le competenze dal materiale didattico messo a disposizione; predisporre incontri formativi in classe o DAD con gli studenti.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri formativi e allo spettacolo teatrale.





#AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- Rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, Famiglie.

Finali: Studenti Scuola Secondaria di II grado: classi III, IV e V.



AZIONI PREVISTE

Il programma prevede un'azione informativa sulle tematiche inerenti i rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie infettive e alle vaccinazioni. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo. Successivamente gli studenti potranno realizzare un vademecum sulla prevenzione dei possibili rischi di tipo infettivo connessi al "viaggio".

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente all'azione informativa e realizzare lavori di comunicazione sociale per divulgare messaggi di promozione della salute tra pari.





PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura;
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali;
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura.



METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

ed è costituito da:

- una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video);
- una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta.

DESTINATARI

Diretti: Docenti e Studenti degli Istituti di istruzione Secondaria di I° e di II°.

Finali: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

1° fase–Adesione fino al 20 gennaio 2023

- Il Dirigente scolastico:
 - Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato;
 - Promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto;
 - Individua il/i docenti Tutor;
 - Comunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato.

2° fase–Allenamento dal 6 febbraio 2023 al 30 marzo 2023

- Il Docente Tutor:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET;
 - Promuove l'iniziativa nelle classi;
 - Fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online;
 - Supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line;
 - Propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile;
- Lo Studente:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor;
 - Si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online.



- Il Dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach.

3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal 31 marzo 2023 al 15 maggio 2023

- Il Docente Tutor:
 - Assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza della prova.
- Lo Studente:
 - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach;
 - Partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto;
 - L'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile. Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI

- Classifica scolastica;
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado;
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

STRUMENTI

Per Docenti e Studenti: glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito *<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>* e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.

Per i Docenti: strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alle Scuole:** se in presenza mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato.
- **Ai Docenti tutor:** promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz anche in DID.
- **Agli Studenti:** approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone.
- **Alle Famiglie:** sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.





Insieme per la Sicurezza

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ALCOL E DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti/famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I e II.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

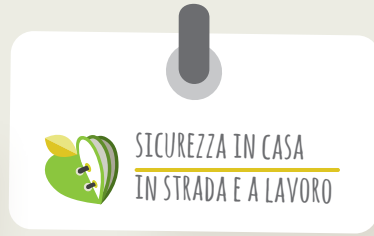
È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.





Dal Palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione TEN YEARS EDITION

OBIETTIVI GENERALI

Implementare nei ragazzi la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

DESTINATARI

Finali: studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.



AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** Visione dello spettacolo teatrale di “Vite spezzate”;
- **Fase 2:** Al fine di approfondire le dinamiche infortunistiche raccontate nella pièce teatrale, gli studenti potranno partecipare a Webinar formativi sui temi della Salute e della sicurezza sul lavoro realizzati a cura dei tecnici di SPESAL ed INAIL; inoltre avranno a disposizione all'indirizzo <http://www.scuoladiprevenzione.it/tutorial> degli specifici videotutorial sulla prevenzione delle più comuni dinamiche infortunistiche;
- **Fase 3:** i ragazzi parteciperanno ad un concorso che li vedrà impegnati nella realizzazione di prodotti culturali (sceneggiature per rappresentazioni teatrali e cortometraggi) aventi come tema centrale la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** sensibilizzazione degli studenti a partecipare allo spettacolo “Vite spezzate”, a visionare i videotutorials in materia di salute e sicurezza del lavoro, a partecipare al successivo momento formativo (webinar) ed al concorso finale.
- **Ai Docenti:** coadiuvare i tutor (operatori SPESAL ed INAIL) durante i momenti formativi online; coadiuvare i ragazzi nella realizzazione dei prodotti concorsuali.
- **Agli Studenti:** visionare in maniera critica lo spettacolo teatrale; partecipare attivamente al successivo momento formativo via web; partecipare alle attività concorsuali.





A scuola con il REACH e il CLP...

Insieme per essere più sicuri

OBIETTIVO GENERALE

La strategia formativa rivolta alla scuola, adottata dalle istituzioni impegnate ad implementare i regolamenti REACH e CLP, mira, attraverso modalità interattive e partecipative, a far comprendere ai giovani il rapporto esistente fra la conoscenza scientifica dell'impatto delle sostanze chimiche sull'uomo e sull'ambiente e il complesso sistema regolatorio europeo sui prodotti chimici.

La strategia di informazione e formazione sostiene, nella sua completezza, il ruolo attivo degli studenti nel contesto del complesso sistema di valutazione e gestione del rischio chimico.

Attraverso le attività di informazione/formazione gli studenti giungono a comprendere i diversi ruoli che essi possono rivestire nell'ambito di tale sistema, come consumatori responsabili, portatori di informazioni all'interno della famiglia, futuri studenti universitari o professionisti, nei diversi settori economici interessati dalle normative sopra citate.



Tutto ciò naturalmente non può prescindere dal coinvolgimento degli educatori/insegnanti.

Promossa e realizzata dal Ministero della Salute (Autorità Nazionale per i regolamenti REACH e CLP), in collaborazione con Ministero della Transizione ecologica, Ministero dello Sviluppo Economico, Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS-CNCS), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Ministero dell'Istruzione, la piattaforma è finalizzata alla promozione e alla conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici, della normativa correlata, dell'uso sicuro delle sostanze.

I temi proposti intendono promuovere cambiamenti positivi nelle abitudini dei cittadini anche attraverso l'interazione con il mondo della Scuola, invitando alla riflessione sull'uso delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità al fine di ridurre l'esposizione a quelle sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana e per l'ambiente.

Il materiale didattico contenuto è liberamente fruibile dai docenti e dagli studenti dopo aver effettuato il login creando il proprio account sulla pagina:

<https://elearning.reach.gov.it/login/signup.php>.

IL CONTENUTO DELLA PIATTAFORMA

- Quiz di valutazione iniziale
- Mappa dei contenuti
- Introduzione

TEMI

- Tema A: Esplorando... il mondo della CHIMICA
- Tema B: Esplorando... il mondo della NORMATIVA EUROPEA
- Tema C: Il coinvolgimento della SOCIETÀ CIVILE
- Materiali multimediali di approfondimento (Filmografia, libreria e altro)
- Proposte di attività pratiche e creative
- Glossario
- Giochi
- Feedback studente
- Feedback docente





CHIMICA & VITA: aperti a nuovi orizzonti

PROGRAMMA INFORMATIVO SULLA SICUREZZA
CHIMICA

OBIETTIVO GENERALE

Approfondire le nozioni sulla conoscenza e l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le sostanze, le miscele, gli articoli per la salvaguardia della salute e dell'ambiente, sulla base dei regolamenti europei REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) e CLP (classificazione, etichettatura, imballaggio);
- Sviluppare una maggiore percezione dei rischi legati all'uso di sostanze e miscele pericolose;



- Approfondire la conoscenza sulle misure di gestione del rischio mediante la lettura dell'etichetta dei prodotti, della scheda dati di sicurezza;
- Acquisire informazioni sulle sostanze chimiche attraverso il portale del Centro Nazionale Sostanze Chimiche prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore (Istituto Superiore di Sanità).

DESTINATARI



Intermedi: Docenti e Famiglie degli studenti.

Finali: Studenti di Scuola Secondaria di II grado: classi III e IV.

AZIONE INFORMATIVA

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza chimica attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso ciascuna scuola aderente all'iniziativa, dedicato agli studenti e ai docenti.

A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) il personale dell'Autorità Competente Regionale REACH e CLP e/o del Centro Antiveleni di Foggia.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi provvisti di ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore) per la realizzazione di un incontro informativo in plenaria con docenti e studenti.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro informativo (in orario antimeridiano) della durata di circa 2 ore;
- **Agli Studenti:** partecipare all'incontro informativo.

ESTENSIONE TERRITORIALE

ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL FG (solo nella città di Foggia), ASL LE, ASL TA.





DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA
NUTRIZIONALE DI IODIO
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sulla iodocarenza e sul valore nutrizionale dello iodio in linea con il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e Associazione Italiana Tiroide, Associazione Medici Endocrinologi, Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Comitato Associazioni Pazienti Endocrini.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso moderato di sale iodato.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Finali: Alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado.



AZIONI PREVISTE

Il materiale didattico è disponibile alla consultazione on-line sul sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodoprofilassi per le Scuole.

I contenuti didattici sono differenziati per ordine, Scuola Primaria e Secondaria, e grado, Primo e Secondo. Comprendono la descrizione del Progetto, Diapositive con testo esplicativo, due schede conoscitive per gli insegnanti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione per l'apprendimento degli alunni.

La formazione dei docenti è sostenibile in forma di webinar o in presenza, in collaborazione con i docenti esperti afferenti al G.A.T. (Gruppo Aiuto Tiroide – Ente componente del Comitato Associazioni Pazienti Endocrini).

La durata media della formazione è di circa 2 ore, con un numero massimo di partecipanti pari a 12 docenti.

L'attivazione in classe è a cura dei docenti formati; se richiesto, un docente esperto GAT potrà partecipare in remoto all'incontro d'aula per una durata complessiva di 60'.

MATERIALI DISPONIBILI PER FRUIZIONE IN REMOTO

- Scuola Primaria: "Le Avventure del Signor Iodio", in formato di documento elettronico e video;
- "Alimentazione e Iodoprofilassi", in formato di documento elettronico;
- Progetto.

Referente:

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo

Email: d.agrimi@asl.brindisi.it





EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI
ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico. In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.



DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti (in presenza e/o a distanza).
- Finali:** Alunni delle classi di I e II della Scuola Secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

- 3 incontri in presenza della durata di 2 ore e 30 ciascuno, a cadenza settimanale;
- Incontri a distanza: PIATTAFORMA Meet (o altre piattaforme ove necessario) – DURATA: 3 incontri per un'ora e 30 minuti ciascuno;
- Le unità formative, a carattere teorico-pratico, saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni;
- Durante il terzo incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità;
- Alla conclusione del percorso formativo, gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di circa tre incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.

STRUMENTI

Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l'approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte.

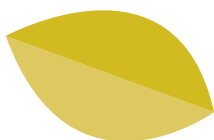
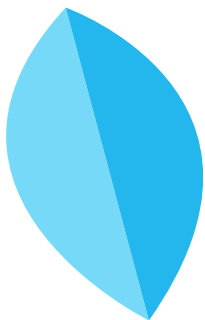
L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

ESITI DEL CORSO

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni. Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".







AZIONI

INFORMATIVE





Blaam #smoke-free movie

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
PER LA PREVENZIONE AL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Informare i ragazzi sugli effetti persuasivi dei media al fine di favorire una maggiore consapevolezza dell'impatto che la rappresentazione del tabacco nei film/immagini tv ha sui comportamenti individuali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Fornire corrette informazioni ai ragazzi sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- 2) Sviluppare il senso critico dello studente in modo che acquisisca maggiore consapevolezza delle relazioni complesse tra fumo di tabacco e media;
- 4) Rafforzare la capacità dei ragazzi di riconoscere l'azione persuasiva dei media e imparare a resistere alle pressioni sociali e mediatiche.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti.

Finali: Studenti di Scuola Secondaria di II grado.



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti e agli Studenti:** partecipazione ad un incontro formativo online che descriverà gli effetti nocivi del fumo e l'effetto persuasivo dei film con la visione di brevi filmati.
- Uso di questionari online iniziali e finali da parte degli alunni accedendo al sito web:

<https://blaam.it/>

Contatti:

Responsabile del Progetto: *Domenico Galetta* medico oncologo IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari; Email: galletta@oncologico.bari.it

Collaboratrice del Progetto: *Daniela Bafunno*, psicologa presso IRCCS Istituto Bari; E-mail: d.bafunno@oncologico.bari.it





NON FERMIAMO LA PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cultura della prevenzione sui principali fattori di rischio e porre in essere iniziative per adottare azioni che favoriscono il benessere personale e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di diffondere la cultura della prevenzione. La Susan G. Komen Italia, da 20 anni impegnata per la diffusione delle azioni positive nella prevenzione e per la promozione degli stili di vita sani, mette a disposizione la propria esperienza e le proprie risorse nella certezza che l'istituzione scolastica è il terreno più fertile per raccogliere i frutti più sani. Con l'impegno dei medici del comitato scientifico verranno trattati i principali fattori di prevenzione che i giovani devono conoscere per contribuire alla diffusione di un benessere sociale.

DESTINATARI

Alunni scuola secondaria di secondo grado. Formazione docenti nelle 6 aree provinciali. Con riferimento alla sostenibilità, sarà garantita l'attività progettuale agli istituti scolastici della regione che vorranno usufruire del progetto scaricabile dalla piattaforma regionale.



AZIONI PREVISTE

- Incontri con esperti, approfondimenti in classe, esperienze di volontariato sul campo.
- Fase conoscitiva preliminare con gli insegnanti.
- Feedback finale.
- Webinar scaricabili dalla piattaforma con esperti membri comitato scientifico. Laddove richiesto un ulteriore approfondimento da parte dei docenti è possibile fornire materiale didattico composto da videoclip con delle schede preparate dai medici su tema prevenzione senologica, urologica, ginecologica e sani stili di vita.





Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

Intermedi: Docenti.

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo, dedicato agli studenti. Il tema sarà trattato dal punto di vista epidemiologico, dermatologico, infettivologico, psico-pedagogico e sociologico.



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzazione del seminario attraverso gli strumenti dedicate organizzazione di una campagna di sensibilizzazione di promozione della salute.
- **Agli Studenti:** partecipare al seminario e realizzare una campagna di sensibilizzazione di promozione della salute.





In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e Famiglie degli alunni.

Finali: Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite l.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.





Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBIETTIVO GENERALE

Incentivare il percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla profilassi iodica promossa attraverso il consumo, se pur moderato, di sale iodato.

L'azione informativa è adottata a supporto del progetto sperimentale Discovery iodio e del progetto il Laboratorio del sale, incluso nelle proposte dell'ASL BRINDISI.

MATERIALI

- Contenuti web. Dal sito web è possibile accedere alla sezione Laboratorio del sale, un'applicazione che dispone di tutorial per l'apprendimento interattivo sui temi Conosci lo iodio, Lo iodio negli alimenti, Come prevenire un insufficiente apporto nutrizionale di iodio, Attenti al sodio, Il calcolatore iodio/sodio.
- Documenti in formato elettronico. Folder "Lo iodio come nutriente", guida rapida alla profilassi iodica e all'uso moderato di sale iodato come buona pratica. Inquadrando un QR code sarà possibile accedere a Il calcolatore iodio/sodio.

Referente:

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo.



AZIONI INFORMATIVE

Stretching in classe

LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è pensato per il contesto classe e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani.

Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi (<http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf>) e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per 10 minuti al giorno durante una pausa dalle lezioni. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai bambini stessi, che dovranno solo leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe i comandi letti. Il ruolo di guida inoltre permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'attività di stretching si integra anche con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills che si mettono in gioco facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare il benessere e il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni, che sono la spinta per stare bene.

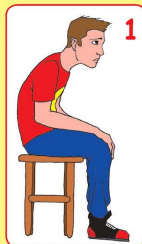
Per approfondire:

<http://www.creps-siena.eu/stretching-in-classe.html>

STRETCHING

in classe

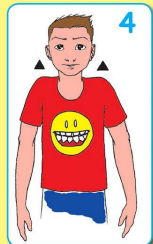
Esercizi per una corretta educazione posturale
per gli alunni della scuola primaria e secondaria



ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3

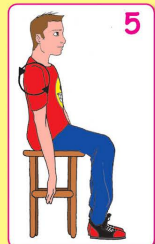
POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate
ESECUZIONE: 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro.

3 avvicinare le scapole, tenere la posizione.
INDICAZIONI: 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione.
3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.



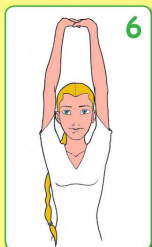
ESERCIZIO N° 4

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi: busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo.
ESECUZIONE: Sollevare e abbassare le spalle.
INDICAZIONI: Ripetere più volte, lentamente, mantenendo la posizione alcuni secondi.



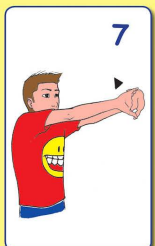
ESERCIZIO N° 5

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate.
ESECUZIONE: Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni.
INDICAZIONI: Ripetere più volte, esecuzione lenta.



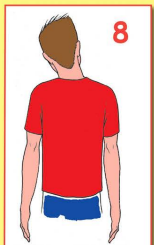
ESERCIZIO N° 6

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate.
ESECUZIONE: Spingere le braccia verso l'alto, massimo allungamento, schiena dritta.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia. Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



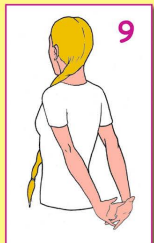
ESERCIZIO N° 7

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il palmo all'esterno e i pollici in basso.
ESECUZIONE: Spingere la braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale).
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.



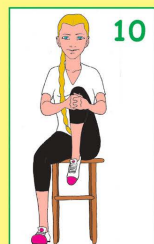
ESERCIZIO N° 8

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate.
ESECUZIONE: Flettere la testa a sx mentre il braccio dx spinge verso il basso.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere dalla parte opposta.



ESERCIZIO N° 9

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il palmo rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto.
ESECUZIONE: Allargare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta.
INDICAZIONI: Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare la braccia.



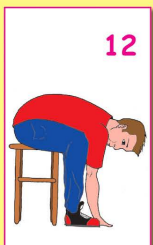
ESERCIZIO N° 10

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla flessa al petto.
ESECUZIONE: Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la coscia al petto.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere con l'altra gamba.



ESERCIZIO N° 11

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, accavallare la gamba appoggiando la caviglia sul ginocchio opposto.
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. ripetere dalla parte opposta.



12

ESERCIZIO N° 12

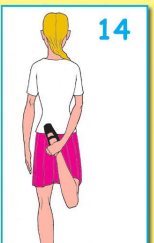
POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, flessione totale del busto in avanti.
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale).
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 secondi.



13

ESERCIZIO N° 13

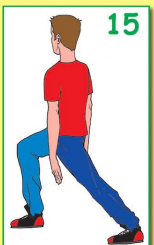
POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, mano in appoggio, busto eretto.
ESECUZIONE: Sollevando la gamba esterna rispetto all'appoggio, descrivere piccoli cerchi ruotando il piede.
INDICAZIONI: Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.



14

ESERCIZIO N° 14

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto.
ESECUZIONE: Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla coscia avvicinando il tallone al gluteo.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'arto opposto.



15

ESERCIZIO N° 15

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulla stessa linea) gamba avanti semipiegata, gamba dietro distesa, entrambi i talloni ben appoggiati a terra.
ESECUZIONE: Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro.
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.

DA RICORDARE

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO
RESPIRATORIO ADEGUATO,
UTILE PER MIGLIORARE
LA QUALITA' DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA
MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO

E' IMPORTANTE FARE UN PÒ
DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE
POSSIBILE PIÙ VOLTE AL GIORNO



AZIONI INFORMATIVE

A scuola di Sorriso

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare i bambini alla corretta rimozione della placca batterica. La placca batterica fisiologicamente si deposita sulle superfici dentali e alcuni di questi batteri producono acidi che vanno ad erodere lo smalto dentale sino a bucarlo e quindi iniziare il processo di distruzione di tutto l'elemento dentale.

OBIETTIVO SPECIFICO

Dai 6 anni bisogna sviluppare nei bambini l'abitudine a lavarsi i denti autonomamente e regolarmente: la placca si forma sui denti dei bambini proprio come negli adulti e può causare gli stessi danni quali carie. È necessario insegnare ai bambini come pulire efficacemente i denti, in modo che crescendo, mantengano questo approccio.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Non è mai troppo presto per iniziare a guidare i bambini verso buone abitudini d'igiene orale. La visione di brevi filmati di circa due minuti e 30 secondi, susciterà nei bambini un interesse senza annoiarli vista la brevità dei filmati.

Ogni bambino dovrà riproporre le tecniche spiegati nel filmato seguendo i movimenti presenti nel video, come una coreografia da imparare. I bambini potranno guardare i filmati anche a casa.

I filmati trattano:

- Corretta tecnica di spazzolamento;
- Utilizzo corretto del filo interdentale.



I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO



Benessere Mentale		
TITOLO	DONNE FATTE AD ARTE	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado	
FINALITÀ	Sensibilizzazione e limitazione dei comportamenti "impropri" di alcuni adolescenti, favorire la comunicazione per una corretta condotta in campo affettivo-relazionale e evasivo-ricreativo	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia (massimo 3 scuole)	
RESPONSABILE/REFERENTE	Lobasso Rosanna DSS3 - Bitonto, Tel. 080-3737255, Email: rosanna.lobasso@asl.bari.it	

Benessere Mentale		
TITOLO	NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE	
DESTINATARI	Studenti ed insegnanti di Scuole Secondarie di primo e secondo grado	
FINALITÀ	Progetto di prevenzione specifica dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): giudizio, aspetto fisico, Self. Grande iniziativa di promozione alla salute specifica sul tema disturbi alimentari, attesa da insegnanti e studenti interessati al tema della regolazione emotiva nel contesto dei DCA. Fattori di rischio e di protezione	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Giorgio Bartolomeo, Psichiatra Psicoterapeuta Responsabile UOSVD DCA DSM Bari, Tel. 080-3108290 Email: dsm.centrodca@asl.bari.it, bartolomeo.giorgio@asl.bari.it	



Nutrizione e Attività Motoria	
TITOLO	PEDIBUS
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
FINALITÀ	<p>Avere una popolazione in età scolare sana ed attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beneficio fisico (Riduzione obesità) • Beneficio psicologico • Riduzione inquinamento zona limitrofa l'edificio scolastico • Riduzione rischio incidenti da traffico zona limitrofa l'edificio scolastico
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	Viviana Vitale, SISP Dipartimento di Prevenzione ASL BA



Corpo in Salute	
TITOLO	AFFY FIUTAPERICOLO
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia
FINALITÀ	Obiettivo del progetto è di aumentare la consapevolezza dei bambini della scuola dell'infanzia in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni, oltre che favorire la riflessione sulle azioni per prevenirle
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	GIA Asl Bari





Ambiente e Salute	
TITOLO	TUTELARE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE LA SALUTE
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado (Classi 1° e 2°)
FINALITÀ	Diffondere informazioni e promuovere percorsi formativi al fine di indurre atteggiamenti e comportamenti virtuosi nell'utilizzo e riuso della risorsa "Acqua" e della corretta produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Comuni di Fasano, Ostuni, S. Vito dei Normanni, Torre S.Susanna, Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Emanuele Vinci Referente ISDE Sez. Prov. di Brindisi, Via Pasteur 13, Fasano (Br), Email: vinciemano@libero.it



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVAMENTE. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI SESSUALI A RISCHIO
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Diffondere informazioni al fine di indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle MST
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Ausilia Capriati, Consulteri familiari ASL BR, Email: mariaausilia.capriati@asl.brindisi.it



Nutrizione e Attività Motoria	
TITOLO	LABORATORIO DEL SALE: POCO SALE MA IODATO PER CRESCERE BENE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 5 ^a), Scuola secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Fornire informazioni scientificamente validate al fine di facilitare l'individuazione degli alimenti a maggior contenuto di iodio e di sodio
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Daniela Agrimi Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR, San Pietro Vernotico, Tel. 0831-670251, Email: daniela.agrimi@asl.brindisi.it



Corpo in Salute	
TITOLO	EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA
DESTINATARI	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitive – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Maria Susanna Coccioli U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla Fontana ASL BR, Tel. 0831-851329 Fax 0831-851306, Email: mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it



Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	SCHIOCCIOL@ – IL GIOCO È UNA COSA SERIA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DALLE TECNOLOGIE DIGITALI
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 1 ^a)
FINALITÀ	Creazione di una sinergia tra insegnanti e genitori di alunni della scuola dell'infanzia, nell'attivare il gioco libero e spontaneo all'aria aperta e in contatto con la natura, al fine di promuovere la salute fisica e mentale dei bambini
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Laura Muraglia D.D.P.-SERT Brindisi, Tel: 0831-536624 - Email: muraglia.laura@libero.it



Corpo in Salute	
TITOLO	0-20-32 SPLEN-DENTI - PREVENZIONE DELLA SALUTE ORALE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classi 3°, 4° e 5°)
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitive – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area territoriale D.S.S. ASL n. 4 di Mesagne (Comuni di Mesagne; San Pancrazio; San Pietro; Torre Santa Susanna; Cellino San Marco; Oria; Erchie; Latiano; San Donaci; Torchiarolo): max n.9 scuole (1 per Comune), 3 classi per scuola (max 27 classi)
RESPONSABILE/REFERENTE	Maria Costantina Putignano Ambulatorio Odontoiatria DSS 4 ASL BR -S. Pancrazio Sal.no, Tel: 0831-667306 Email: mcostanzaputignano@libero.it



Corpo in Salute	
TITOLO	SPRECO IL TRICHECO
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
FINALITÀ	Contrastare lo spreco alimentare e promuovere corretti stili alimentari
DIFFUSIONE TERRITORIALE	N. 3 II.CC. nella città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Pasquale Fina SIAN ASL BR UO Igiene della Nutrizione, Ttel. 0831-510095, Email: uoigienedelanutrizione@asl.brindisi.it



Corpo in Salute	
TITOLO	COLORIAMO L'INFLUENZA
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
FINALITÀ	Fornire una corretta informazione sull'importanza della prevenzione contro l'influenza nei bambini per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibile attraverso vaccinazione e per stimolare la conoscenza sui vaccini e le vaccinazioni al fine di superare l'esitazione vaccinale
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Comuni di Fasano – Cisternino - Ostuni
RESPONSABILE/REFERENTE	Gabriella L. M. Martina, Dipartimento di Prevenzione Asl BR, 080-4390704, gabriella.Martina@asl.brindisi.it






* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	IO E L'ALTRO: LE RELAZIONI ED I CONFINI
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima. Preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Lucia Russi, Sara Mascolo, C.Villani DSM - SNPIA San Severo



Sessualità: Profilassi Vaccinale	
TITOLO	VACCINARSI: UN ATTO D'AMORE
DESTINATARI	Scuole di ogni ordine e grado
FINALITÀ	Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali. Aumento dell'adesione consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Territorio Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. - Dr.ssa Marilena Nesta - Coordinatrice S.I.S.P.



Comportamenti a rischio		   
TITOLO	LABORATORI PER IL BENESSERE	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado	
FINALITÀ	Educazione socio-emotiva per la prevenzione del disagio e delle dipendenze a scuola	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto di San Severo	
RESPONSABILE/REFERENTE	Anna D'Andretta DDP-Sede Serd San Severo	

Comportamenti a rischio		   
TITOLO	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado	
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la peer education	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	San Severo, Apricena, S.Nicandro Garganico, Torremaggiore	
RESPONSABILE/REFERENTE	Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo	

Ambiente e Salute		   
TITOLO	GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITA	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado	
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo	
RESPONSABILE/REFERENTE	Lucio Vigliaroli	



Comportamenti a rischio	
TITOLO	IL PESO DELL'AMORE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 5ª) e Scuola Secondaria di primo grado (classe 1ª)
FINALITÀ	Prevenire l'uso scorretto delle tecnologie in età infantile per evitare i rischi di una esposizione non protetta
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto di San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. – Dr.ssa Marilena Nesta, Coordinatrice S.I.S.P.



Comportamenti a rischio	
TITOLO	PREVENZIONE DELL'USO SCORRETTO DELLA RETE
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado
FINALITÀ	Analizzare e affrontare disturbi ricorrenti dell'età adolescenziale al fine di fornire nozioni di prevenzione ed educazione alla salute
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Asl Foggia
RESPONSABILE/REFERENTE	Anna D'Andretta Ser.D. di San Severo





Ambiente e Salute	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE: BINOMIO IRRINUNCIABILE
DESTINATARI	Studenti Primo Biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto - efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni De Filippis ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione, Email: dipprev.portaleweb@ausl.le.it



Corpo in Salute	
TITOLO	IO DONO NON SO PER CHI MA SO PERCHÈ
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado (4° anno)
FINALITÀ	Diffondere l'idea della solidarietà come fondamento per il raggiungimento dell'obiettivo salute. Nello specifico si vuole sensibilizzare sia per la donazione del sangue, ma anche per quella di midollo ed organi solidi, vista la sempre maggior diffusione di mal. degenerative e di tumori liquidi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Carbonara Maria Caterina ASL LECCE-Via Miglietta 5 Lecce. Tel: 0832-215146, Email: donazioneorgani@ausl.le.it



Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	ALCOL PIACERE DI CONOSCERTI: IL TUO BERE E LA TUA SALUTE
DESTINATARI	Alunni e docenti 3° classi Scuola Secondaria di primo grado e 2° classi Scuola Secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Sensibilizzazione e informazione sulle sostanze Alcoliche
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Vaglio Rosangela, Antonia Petrachi, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Tel. 0832-226061 - 0832-226017









Affettività, Sessualità e MST		
TITOLO	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado (classi 2° e 3°); Scuola Secondaria di secondo grado (classi 1° e 2°)	
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con gli studenti i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	U.O. Assistenza Consultoriale: DSS unico Genevèffa De Quarto, DSS1 Lapenna Michele, DSS2 Fedele Maria Vittoria, DSS5 Esposito Saveria Cosima, DSS6 Traversa Antonella, DSS7 De Donato Cosimo Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 099-7786541 - 099-7786528 - 099-7786522, Email: promozioneesalute@asl.taranto.it	

Corpo in Salute		
TITOLO	CUORI PENSANTI: LE MANOVRE SALVAVITA	
DESTINATARI	Scuola Primaria: classi 4° e 5°; Scuola Secondaria di primo grado: classi 1°, 2° e 3°	
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare al fine di affrontare la tematica con gli studenti nell'ambito del gruppo classe. Sulla base del contesto epidemiologico/sanitario attuale, dove sarà possibile, sarà organizzata un'esercitazione pratica da concordare con le classi che hanno aderito al programma	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Francesco Pastore, Pediatra di Libera Scelta - Centro Formazione Simba Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 099-7786628 - 099-7786541 Email: promozioneesalute@asl.taranto.it	



Comportamenti a rischio		   
TITOLO	IL CORPO, LA MENTE, IL CIBO: PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE NEGLI ADOLESCENTI	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi 1° e 2°	
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a riconoscere situazioni a rischio di disturbo del Comportamento Alimentare (DCA) e ricorrere ai Servizi preposti. Aumentare negli alunni la consapevolezza della percezione del proprio corpo in continua evoluzione, delle trappole delle informazioni fornite dai social e dai media, del significato di stili di vita salutari	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto	
RESPONSABILE/REFERENTE	De Vincentis Armando - Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL TA, Tel. 099-4585029 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099-7786528 - 099-7786541, Email: promozioneesalute@asl.taranto.it	

Nutrizione e Attività Motoria		   
TITOLO	NUTRIAMO LO SPORT: PRIMA, DURANTE E DOPO	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado, famiglie e docenti	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere uno stile di vita attivo e fornire indicazioni sull'alimentazione prima, durante e dopo l'esercizio fisico - Informare i giovani sugli alimenti da consumare in funzione dell'attività motoria/sportiva praticata e renderli consapevoli delle loro scelte nutrizionali 	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Augusto GIORGINO – Dirigente Medico Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN ASL TARANTO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL TARANTO Tel. 099-7786521 - 099-4585050 - 099-4585078 Email: diprev.sian.nutrizione@asl.taranto.it	



COME ADERIRE AI PROGETTI



Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2022-2023 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

<http://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/come-aderire-ai-progetti>

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte.



ATTENZIONE

Dopo aver cliccato INVIO il docente riceverà una mail con un link di conferma; se non si completa la procedura confermando, l'adesione non sarà ritenuta valida.

Successivamente le scuole saranno contattate dal coordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il

31 Dicembre 2022

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti delle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).





LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

La RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE SALUTE è costituita da un Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) di livello regionale, e da sei Gruppi Interdisciplinari Aziendali (GIA), uno per ogni Asl. Il GTI è composto come segue.

Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Onofrio MONGELLI**

Dir. Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Email: o.mongelli@regione.puglia.it

- **Nehلودoff ALBANO**

Dir. Servizio Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Email: n.albano@regione.puglia.it

- **Pasquale Domenico PEDOTE**

Dir. Medico Responsabile regionale Promozione della Salute

Email: p.pedote.at@regione.puglia.it

Agenzia Regionale della Salute e del Sociale Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Giovanni GORGONI**

Direttore generale Agenzia Regionale Sanitaria

Email: g.gorgoni@aress.regione.puglia.it

- **Lucia BISCEGLIA**

Dirigente Area Epidemiologia e Care Intelligence - ARESS

Tel. 080-5506301 - Email: l.bisceglia@aress.regione.puglia.it



Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Giuseppe SILIPO**

Direttore Generale USR Puglia

Tel. 080-5506211 - Email: segrdirettore-puglia@istruzione.it

- **Francesco FORLIANO**

Dirigente tecnico – Coordinatore dei Servizi Ispettivi USR per la Puglia

Email: francesco.forliano@istruzione.it

- **Valentina ROMANAZZI**

Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute

Tel. 080-5506301 - Email: valentina.romanazzi@posta.istruzione.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Cinzia Germinario**

Direttore Scientifico

Email: cinziaannatea.germinario@uniba.it

- **Maria Teresa BALDUCCI**

Email: mariateresabalducci@gmail.com

Operatori sovraterritoriali

- Linda Catucci
- Domenico Galetta
- Daniela Bafunno
- Lucia Lospalluti
- Stefania Stucci
- Pierpaolo Bonerba
- Daniela Agrimi

Componenti Provinciali

- Maria Grazia Forte - ASL BA
- Giacomo Stingi - ASL BT
- Liborio Rainò - ASL BR
- Leonardo Brandonisio - ASL FG
- Teresa Alemanno - ASL LE
- Tatiana Battista - ASL TA
- Giuseppe Dimichino - Bari
- Maria Gambatesa - Foggia
- Vito Attorre- Brindisi
- Maria Luisa Mangia - Lecce
- Patrizia Dioguardi - Taranto
- Petronilla Moccia - BAT



ASL BARI

Coordinatore

- Maria Grazia FORTE**

Dipartimento di Prevenzione - Email: mariagrazia.forte@asl.bari.it

Tel. 080-5844357 - Fax 080-5844386

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
GIUSEPPE DIMICHINO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5506265	giuseppedimichino@istruzione.it
FELICIA DI PILATO	Dipartimento di Prevenzione	080-5844542	felicia.dipilato@asl.bari.it
GRAZIA FORTUNATO	Distretto Socio Sanitario	080-3830858	grazia.fortunato@asl.bari.it
MASSIMILIANO MORREALE	Dipartimento Dipendenze Patologiche	080-5844410	massimiliano.morreale@asl.bari.it
MARIA LORUSSO	Dipartimento di Salute Mentale	080-3077081	maria.lorusso78@asl.bari.it
FEDERICA DI MAURO	Dipartimento di Prevenzione	080-5842442	federica.dimauro@asl.bari.it
SEVERINA ANNA CAVALLI	Dipartimento di Prevenzione	080-5842080	severinaanna.cavalli@asl.bari.it
ANNA LETIZIA CALAPRICE	Dipartimento di Prevenzione	080-5842518	annaletizia.calaprice@asl.bari.it
VIVIANA VITALE	Dipartimento di Prevenzione	080-5842518	viviana.vitale@asl.bari.it

ASL BAT

Coordinatore

- Giacomo STINGI**

Dipartimento di Prevenzione SIAN

Email: giacomodomenico.stingi@aslbat.it

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
PETRONILLA MOCCIA	Ufficio Scolastico Provinciale	080-54772477	petronilla.moccia@posta.istruzione.it
LEONARDO RUTIGLIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	leonardo.rutigliano@aslbat.it
ROSANNA MONGELLI	Dipartimento di Prevenzione SISP	-	rosa.mongelli@aslbt.it
FRANCESCO BIRTOLO	SPESAL TRANI	-	francesco.birtolo@aslbat.it
FRANCESCA MANSI	SPESAL TRANI	-	francesca.mansi@aslbat.it
MARIALUISA LOPANE	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	marialuisa.lopane@aslbat.it
ORSOLA LORUSSO	Dipartimento di Prevenzione SIAN	-	orsola.lorussoaslbat.it



ASL BRINDISI

Coordinatore

- **Liborio RAINÒ**

Dipartimento di Prevenzione - UOSD Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute

Tel. 0831-510345 - Email: liborio.raino@asl.brindisi.it

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
VITO ATTORE	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58927	vitoattore@gmail.com
PASQUALE PEDOTE	Dipartimento di Prevenzione	080-4390713	pasquale.pedote@asl.brindisi.it
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario 4	0831-670227	mazzotta.anna@hotmail.it
PASQUALE FINA	SIAN - UO Igiene della Nutrizione	0831-510095	pasquale.fina@asl.brindisi.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	muraglia.laura@libero.it
ROSA SIGNORILE	Dipartimento di Prevenzione	0831-510364	educazionealute@asl.brindisi.it
MARIA RITA GRECO	Dipartimento di salute mentale	0831-510452	mariarita.greco@asl.brindisi.it
ANTONIO SERINELLI	Dipartimento di Salute Mentale	0831-670362	serinelli_antonio@libero.it
AUSILIA CAPRIATI	DSS. 1 - Consultorio Familiare	-	mariaausilia.capriati@asl.brindisi.it
IDA SANTORO	Strutt. di Informazione e Comun.	-	ida.santoro@asl.brindisi.it
CINZIA PIETROFORTE	DSS. 1 - Consultorio Familiare	-	cinzia.pietroforte@asl.brindisi.it

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

che collaborano alla realizzazione dei programmi 2022-2023

G.A.T. Gruppo Aiuto Tiroide: Mirella Bellavista, Angela Martinelli, A. Maria Andriani, Penelope Romano, Maria Carrozzo.

U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti – Comitato Prov. Brindisi: Francesco Ancora, Cristina Costantino, Silvia Argentieri, Marco Nannavecchia, Pierfrancesco Guadalupi, Silvana Sansaro, Daniele Nuzzo.

Ass. Culturale “G. Frescobaldi”, Brindisi: Camillo Fasulo, Mino Profico.

I.S.D.E. (International Society of Doctors of Environment) Italia-Sez. Prov. Brindisi: Emanuele Vinci, Vito Martucci, Giuseppe Pulito, Paolo Ciola, Claudio Pagliara, Luca Ghezzi, Giuseppe Polito.



ASL FOGGIA

Coordinatore

- **Dott. Leonardo BRANDONISIO**
Dipartimento di Prevenzione
Email: l.brandonisio@aslfg.it - Tel/Fax: 0882-200221

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
MARIA GAMBATESA	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-1791755	maria.gambatesa@unifg.it
TROIANO LORENZO	Distretto Socio Sanitario	0881-884633	ltroiano@asl.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	matteo.giordano@yahoo.it
MARIA D. GENTILE	Dipartimento di Salute Mentale	0882-200202	mariaadonata.gentile@aslfg.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

ASL LECCE

Coordinatore

- **Teresa ALEMANNO**
Dipartimento di Prevenzione
Email: teresaalemanno3@gmail.com - Tel. 0832-215315

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
MARIA LUISA MANGIA	Ufficio Scolastico Provinciale	-	marialuisa.mangia@posta.istruzione.it
ANNALISA PERSANO	Dip. Prev. SIAV B	0832-790434	siavb.uo.campi@ausl.le.it
ANTONIO LEZZI	Dipartimento di Salute Mentale	0832-215187	antonio.lezzi@libero.it
ALESANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	aguidato@libero.it
LUIGIA CAMPA	Distretto Socio Sanitario	0836-529876	consultorio.galatina@ausl.le.it
MARIA SERRANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	-	mareserra59@gmail.com



ASL TARANTO

Coordinatori

- **Tatiana BATTISTA**
Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
Email: tatiana.battista@asl.taranto.it, Tel. 099-7786522
- **Carmela RUSSO**
Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
Email: carmela.russo@asl.taranto.it, Tel. 099-7786276

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
PATRIZIA DIOGUARDI	USP per la Puglia Ufficio VII Taranto	099-7730512	patrizia.dioguardi@posta.istruzione.it
AUGUSTO GIORGINO	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	099-7786521	augusto.giorgino@asl.taranto.it
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786202	anna.lacatena@asl.taranto.it
CRISTINA LICOMATI	Servizio Igiene e Sanità Pubblica	099-7786664	cristina.licomati@asl.taranto.it
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786216	vincenza.ariano@asl.taranto.it
GENOVEFFA DE QUARTO	Consultorio Familiare DSS 4	099-7786979	genoveffa.dequarto@asl.taranto.it
VITO GIOVANNETTI	Ufficio Stampa	099-7786813	ufficiostampa@asl.taranto.it
ALBERTO BOZZANI	Dipartimento di Salute Mentale	099-4835468	dsm.csm.taranto@asl.taranto.it

Ufficio di coordinamento

Silvia Lanzilotti - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
Tel. 099-7786644 - Email silvia.lanzilotti@asl.taranto.it - promozionesalute@asl.taranto.it.

Rosy Lentini - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
Tel. 099-7786628 - Email: rosy.lentini@asl.taranto.it.

Sabrina Liuzzi - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Tel. 099-4585078 - Email sabrina.liuzzi@asl.taranto.it.





LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



OKKIO alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati



rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Maria Teresa Balducci (ASL BARI).

0-2 ANNI

(Sistema di sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2 anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa. La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morbilli, Parotite e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale della Regione Puglia). Referente Regionale Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale – Referente GTO)

TEEN EXPLORER

(Indagine Regionale Sperimentale)

Teen Explorer è un'indagine conoscitiva, su base volontaria e realizzata tramite compilazione di un questionario in modalità on-line, rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore e del primo anno di scuola media superiore. Tale indagi-



ne del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)



Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)



ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. È prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione. Referente: Sabrina



Molinaro (Reparto di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR).

ATTIVAMENTE SANI

(Sperimentazione regionale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievo di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente alla misurazione, quale fondamentale strumento sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita, tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo. Le famiglie dei ragazzi saranno coinvolte attivamente poiché anche ai genitori sarà somministrato un questionario.

PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezze per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Referente regionale: Silvio Tafuri (Osservatorio Epidemiologico Regionale).

ne indaga l'uso dei dispositivi elettronici di comunicazione da parte dei ragazzi, il loro rapporto con i social e la loro consapevolezza su alcune problematiche quali l'adescamento on line e il cyber bullismo. Teen-Explorer è stato ideato e realizzato dal Servizio di psicopatologia "Giada" dell'ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, in collaborazione con i gruppi interdisciplinari Aziendali coordinati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL e dagli insegnanti.

MIGLIORIAMOCI!

(Indagine Regionale di processo sull'organizzazione dei programmi di promozione della Salute)

L'Indagine denominata "Miglioriamoci!" si effettua nei mesi di maggio e giugno per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Tale indagine ha come obiettivo quella di rilevare delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in modo da poter valutare l'organizzazione dei programmi di educazione della salute. L'indagine si svolge attraverso la compilazione di questionari on-line da parte sia degli alunni che dei docenti.

HBSC

(HealthBehaviour in School-agedChildren)



Lo studio HBSC (HealthBehaviour in School-agedChildren - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozio



SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIÙ SU OKKio alla SALUTE

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

www.hbsc.unito.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE

www.muovinsieme.dors.it
www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/





GENTILE LETTORE,
GRADIREMMO CONOSCERE LA SUA OPINIONE RIGUARDO QUESTO CATALOGO E LA SUA FRUIZIONE.

PER TALE MOTIVO, LA INVITIAMO CORTESEMENTE A SCRIVERCI ALL'INDIRIZZO EMAIL SCUOLAINSAUTE@REGIONE.PUGLIA.IT. IL SUO RISCONTRO È PER NOI MOLTO IMPORTANTE AFFINCHÈ IL CATALOGO DIVENTI UNO STRUMENTO DI RIFERIMENTO PER TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI.

PERTANTO INVITIAMO A FARCI CONOSCERE LA SUA OPINIONE SUI CONTENUTI E SULLA STRUTTURA DELL' XI° CATALOGO, OLTRE A INDICARCI EVENTUALI ASPETTI CHE MERITEREBBERO DI ESSERE APPROFONDITI.

In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
Catalogo - Anno Scolastico 2022/2023



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale
NOVEMBRE 2022



Progetto grafico-editoriale

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a direzione-puglia@istruzione.it, inserendo in oggetto "Catalogo Salute 22-23".



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA
2022-2023

